

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	19/05/2016	37	Perle nascoste ai margini del fiume <i>Redazione</i>	4
AVVENIRE	19/05/2016	13	Sri Lanka, vittime e dispersi La Caritas in campo contro l'emergenza <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	19/05/2016	14	Sicurezza dei cieli made in Puglia <i>Gaetano Campione</i>	6
SECOLO XIX	19/05/2016	9	Ecuador, due scosse di terremoto nell'area già colpita ad aprile <i>Redazione</i>	7
TEMPO	19/05/2016	3	Otto anni di violenze democratiche degli antifascisti <i>Antonio Rapisarda</i>	8
UNITÀ	19/05/2016	15	Serve una diversa pianificazione dell'uso del suolo <i>Francesca Ottaviani</i>	9
meteoweb.eu	19/05/2016	1	- Maltempo Sri Lanka: frane causate dalle piogge, si temono centinaia di morti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	19/05/2016	1	- Terremoti: scossa di magnitudo 5,3 nel nord dell'Argentina - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	19/05/2016	1	- Terremoto Ecuador: 1 morto e 85 feriti dopo le ultime forti scosse - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	19/05/2016	1	- Allerta Meteo Giro d'Italia: attenzione alla tappa di domani, da Noale a Bibione 182km sotto il diluvio! - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	19/05/2016	1	- Scoppia il caldo estremo nei canyon del Pakistan centro-meridionale, sfondato il muro dei primi +50C del 2016 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	19/05/2016	1	- Maltempo: 24 morti nel nord dell'Afghanistan a causa delle inondazioni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	19/05/2016	1	- Maltempo Sri Lanka: almeno 37 morti, 134 dispersi e 3 comuni cancellati da una frana - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	19/05/2016	1	- Nuovo violento terremoto in Ecuador: rientra l'allarme tsunami, diversi feriti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	18
adnkronos.com	19/05/2016	1	Piogge e grandinate sull'Italia. E da sabato 26 gradi <i>Redazione</i>	19
ansa.it	19/05/2016	1	Alluvioni Sri Lanka, centinaia dispersi - Mondo <i>Redazione</i>	20
ansa.it	19/05/2016	1	Terremoto magnitudo 6,7 in Ecuador - America Latina <i>Redazione</i>	21
ansa.it	19/05/2016	1	Terremoti: altra forte scossa in Ecuador - America Latina <i>Redazione</i>	22
ansa.it	19/05/2016	1	Alluvioni Sri Lanka, centinaia dispersi - Asia <i>Redazione</i>	23
askanews.it	19/05/2016	1	Temporalì in tutta la Toscana, giovedì allerta codice giallo <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	19/05/2016	1	Schianto, auto si rovescia: donna intrappolata nell'abitacolo Il Mattino <i>Redazione</i>	25
ilmattino.it	19/05/2016	1	Lampedusa, incendio doloso nel centro di accoglienza degli immigrati, quattro fermati Il Mattino <i>Redazione</i>	26
ilmattino.it	19/05/2016	1	Etna in attivit?: fontana di lava - Allarme della Protezione Civile Il Mattino <i>Redazione</i>	27
quotidiano.net	19/05/2016	1	Eruzione Etna, fontane di lava. Allerta della Protezione civile - QuotidianoNet <i>Redazione</i>	28
today.it	19/05/2016	1	Meteo, giovedì temporalì e grandinate sull'Italia <i>Redazione</i>	29
today.it	19/05/2016	1	Allarme smog a Genova, troppo ozono nell'aria <i>Redazione</i>	30
today.it	19/05/2016	1	Maltempo, allerta della Protezione civile per forti temporalì <i>Redazione</i>	32
today.it	19/05/2016	1	"Mariangela Mancini è morta per asfissia": c'è un sospettato <i>Redazione</i>	33

Rassegna Stampa

19-05-2016

today.it	19/05/2016	1	Desenzano sul Garda, si porta la torta da casa: il ristorante le addebita il costo del taglio <i>Redazione</i>	34
today.it	19/05/2016	1	Camion si ribalta in un cantiere, operaio alla guida rimane schiacciato: è grave <i>Redazione</i>	35
today.it	19/05/2016	1	Eruzione Etna oggi 18 maggio 2016 <i>Redazione</i>	36
corriere.it	19/05/2016	1	Terremoto magnitudo 6,7 in Ecuador <i>Redazione</i>	37
corriere.it	19/05/2016	1	Terremoti, scossa di 3.1 in Garfagnana <i>Redazione</i>	38
corriere.it	19/05/2016	1	Giro, a Bondeno si ricorda il sisma 2012 <i>Redazione</i>	39
corriere.it	19/05/2016	1	Etna: fontane di lava da Voragine <i>Redazione</i>	40
corriere.it	19/05/2016	1	Etna: attivit&#224; stromboliana da Nord-Est <i>Redazione</i>	41
corriere.it	19/05/2016	1	Terremoti: altra forte scossa in Ecuador <i>Redazione</i>	42
corriere.it	19/05/2016	1	Alluvioni Sri Lanka, centinaia dispersi <i>Redazione</i>	43
huffingtonpost.it	19/05/2016	1	Il meteo dei prossimi giorni prevede ancora tempo incerto. Ma da giugno le temperature saranno roventi <i>Redazione</i>	44
huffingtonpost.it	19/05/2016	1	A un mese dal terremoto, ci siamo dimenticati dell`Ecuador dove è in atto una catastrofe?]?Piero Pelleschi <i>Redazione</i>	45
ilgiornale.it	19/05/2016	1	Strasburgo processa l&#039;Italia: Sull&#039;Ilva non garanti la salute <i>Redazione</i>	46
ilgiornale.it	19/05/2016	1	Auto ingolfate dal fisco: aumento del 23,2% <i>Redazione</i>	47
ilgiornale.it	19/05/2016	1	Maltempo in arrivo: allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	48
ilgiornale.it	19/05/2016	1	La rivincita della pecora (vent&#039;anni dopo Dolly) <i>Redazione</i>	49
ilsecoloxix.it	19/05/2016	1	Sri Lanka sommerso: 200 famiglie disperse <i>Redazione</i>	50
ilsecoloxix.it	19/05/2016	1	- Garfagnana, scossa di 3.1 in provincia di Lucca <i>Redazione</i>	51
ilsecoloxix.it	19/05/2016	1	- Giubileo, settemila ragazzi del catechismo pronti a &ldquo;invadere&rdquo; la citt? <i>Redazione</i>	52
ilsecoloxix.it	19/05/2016	1	- Il meteo: ondata di maltempo in arrivo - Domani allerta gialla temporali dalle 6 <i>Redazione</i>	53
ilsecoloxix.it	19/05/2016	1	- Sri Lanka: gigantesca frana cancella tre villaggi, decine di dispersi <i>Redazione</i>	54
ilsecoloxix.it	19/05/2016	1	- Turisti volevano salvare un baby bisonte, ma ne provocano la morte <i>Redazione</i>	55
ilsecoloxix.it	19/05/2016	1	- Voragine in via Berno, cartelli anti-sindaco: ?? latitante? <i>Redazione</i>	56
lastampa.it	19/05/2016	1	Devastata nella notte da un incendio la bocciofila di via Passo Buole <i>Redazione</i>	57
lastampa.it	19/05/2016	1	Incendio sulla collina di Sarre, case vicine <i>Redazione</i>	58
online-news.it	19/05/2016	1	Per tagliare i prati il Comune dell&#8217;Aquila assume greggi di pecore <i>Redazione</i>	59
protezionecivile.gov.it	19/05/2016	1	Maltempo: allerta per temporali al centro-nord <i>Redazione</i>	60
protezionecivile.gov.it	19/05/2016	1	World Bank e Protezione Civile: firmato accordo su riduzione rischi <i>Redazione</i>	61
protezionecivile.gov.it	19/05/2016	1	Etna: Sistema di Protezione Civile in allerta gialla <i>Redazione</i>	62
rainews.it	19/05/2016	1	Etna, nuova eruzione nel cratere di Nord-Est <i>Redazione</i>	63
rainews.it	19/05/2016	1	L`Etna torna a ruggire: chiuso nuovamente l`aeroporto di Catania <i>Redazione</i>	64

Rassegna Stampa

19-05-2016

vigilfuoco.it	19/05/2016	1	Catania, esercitazione antisismica all'interno del progetto "Scuola Multimediale" <i>Redazione</i>	65
vigilfuoco.it	19/05/2016	1	Pistoia, incendio abitazione nella frazione montana di Pracchia <i>Redazione</i>	66
vigilfuoco.it	19/05/2016	1	Svezia, conclusa Seconda Conferenza Internazionale sulla Sicurezza Antincendio delle Facciate degli Edifici <i>Redazione</i>	67
vigilfuoco.it	19/05/2016	1	Varese, incendio di un tetto nel comune di Azzate <i>Redazione</i>	68
agi.it	19/05/2016	1	Forte sisma in Ecuador, un mese fa morirono 660 persone <i>Redazione</i>	69
agi.it	19/05/2016	1	Allerta gialla sull'Etna, potrebbe eruttare <i>Redazione</i>	70
ilfattoquotidiano.it	19/05/2016	1	Avaria al motore dell'aereo: video choc dell'atterraggio di emergenza in California <i>Redazione</i>	71
liberoquotidiano.it	19/05/2016	1	Aereo Egyptair scomparso dai radar. Nessun sos, precipitato in mare - Esteri <i>Redazione</i>	72
huffingtonpost.it	19/05/2016	1	Aereo Egyptair scomparso dai radar nello spazio aereo egiziano. Partito da Parigi era diretto al Cairo. A bordo 66 persone <i>Redazione</i>	73
ilsecoloxix.it	19/05/2016	1	- Angeli del fango arruolati dai Comuni: il servizio civile apre anche alla difesa del suolo <i>Redazione</i>	74

Perle nascoste ai margini del fiume

[Redazione]

IL MONASTERO di Polirone spicca fra le pievi matildiche dell'Oltrepò mantovano, tante perle di ascendenza medievale, che ricordano il dominio della famiglia Canossa che dal secolo XI controllò queste terre strategiche lambite dal Po. Da visitare la pieve di San Lorenzo a Pegognaga (anch'essa riaperta da pochi mesi, dopo il sisma) che si dice sia stata costruita, su ordine di Matilde, abbattendo un precedente tempio pagano: gli elementi di architettura romanica si rispecchiano nelle tré absidi e anche nella facciata. Tré navate, con altrettante absidi, costituiscono anche la chiesa di San Benedetto di Gonzaga, che si fa pure risalire ai Canossa: secondo alcune fonti, fu una delle prime chiese fatte edificare da Matilde intorno al 1082. -tit_org-

Alluvioni.

Sri Lanka, vittime e dispersi La Caritas in campo contro l'emergenza

[Redazione]

Alluvioni. Sri Lanka, vittime e dispersi La Caritas in campo contro l'emergenza Colombo. È di almeno 37 morti e centinaia di dispersi il bilancio delle vittime per le inondazioni e le frane causate dalle violente piogge che stanno flagellando lo Sri Lanka, costringendo 350mila persone ad abbandonare le proprie case. La situazione più grave si è verificata nella provincia centrale di Sabaragamuwa, dove due enormi smottamenti hanno interessato il distretto di Kegalle, dove risiedevano circa 200 famiglie. I soccorritori hanno recuperato almeno 35 cadaveri e messo in salvo circa 350 persone. Di fronte all'emergenza Caritas Sri Lanka si è prontamente attivata per predisporre un'assistenza alle persone sfollate in coordinamento con le autorità locali. Caritas Italiana, impegnata da anni nel Paese e presente sul posto con propri operatori e volontari in servizio civile, è in costante contatto con la Caritas locale ed è pronta a sostenerne gli interventi in risposta all'emergenza. -tit_org- Sri Lanka, vittime e dispersi La Caritas in campo controemergenza

Sicurezza dei cieli made in Puglia

Un reparto di eccellenza dell'Aeronautica militare premiato dagli americani

[Gaetano Campione]

Sicurezza dei deli made in Puglh Un reparto di eccellenza dell'Areonautica militare premiato dagli american GAETAhIO CAMPIONE BARI. Dopo l'Il settembre 2001 i concetti di difesa e di strategie di sicurezza hanno subito una profonda revisione. Perchéun mondo globalizzato è cambiato il tipo di minaccia: la dimensione della difesa, insomma, non riguarda più esclusivamente la protezione del territorio e dei confini nazionali, ma si è allargata. Infatti, la conoscenza, l'anticipazione e la prevenzione giocano un ruolo determinante nella capacità di gestione di una crisi. In quest'ottica va inserito il Reparto mobile di comando e controllo dell'Aeronautica militare, nato a seguito dell'esperienza maturata con l'intervento del terremoto dell'Irpinia e della Basilicata nel 1980 e poi implementato, adeguandolo non solo alle necessità della Protezione civile, fino a diventare una delle eccellenze del made in Italy Si tratta di una struttura rischierabile, flessibile, modulabile a seconda delle esigenze e facilmente trasportabile, finalizzata a incrementare sia l'attività di sorveglianza aerea sia la capacità dell'Arma azzurra di esercitare un autonomo comando e controllo delle operazioni aeree. In pratica, nel casocui una traccia sia classificata Renegade, cioè la cui condotta nell'ambito del traffico aereo sia riconducibile ad una possibile azione terroristica, si mette in moto il meccanismo di scramble dei velivoli inter cettori che accertano visivamente l'identità dell'intruso, intervenendo sotto la guida dei controllori a terra. Gli occhi di questo meccanismo più lontano identifichi l'eventuale minaccia, più tempo hai per gestire la situazione - sono quelli del Reparto mobile di comando e controllo, in grado, quando rischierato, di incrementare la difesa dello spazio aereo, di scambiare informazioni fra l'Ae- LA Più lontano identifichi l'eventuale minaccia, più tempo hai per gestire la situazione TECNOLOGIA E SICUREZZA A sinistra operatori dell'Arma azzurra al lavoro in uno shelter A destra il colonnello Evangelio dopo la premiazione ronautica militare, gli enti che controllano il traffico aereo civile e le autorità impegnate alla sorveglianza dello spazio aereo.Reparto, in tutti questi anni, ha fornito il suo contributo ai grandi eventi ospitati dall'Italia (dal G8 alle Olimpiadi di Torino), alle operazioni fuori dai confini nazionali (dall'Eritrea all'Afghanistan) e ad una serie di esercitazioni internazionali.lavoro dei circa 150 uomini, altamente specializzati e quasi tutti pugliesi, alle dipendenze della Comando operazioni aeree con sede a Ferrara, si svolge in una cornice tecnologica per garantire l'immediata prontezza operativa: sale operative, sistemi satellitari, di telecomunicazioni, radar e radio di ultima generazione. Il concetto base è quello della autosufficienza in qualsiasi teatro operativo.futuro, dietro l'angolo, ha le caratteristiche della difesa antimissile attraverso l'integrazione con i sistemi delle altre forze armate e dei Paesi Nato. Un compito che si aggiunge a quelli del Reparto, svolto con ottimi risultati, tanto da aver ottenuto un importante riconoscimento internazionale. La Missile Defence Advocacy Alliance, con sedeVirginia, negli Stati Uniti, ha scelto il colonnello Antonio Evangelio, comandante del Reparto mobile di comando e controllo, a seguito dell'eccezionale contributo fornito durante un'esercitazione Nato. La consegna del premio è avvenuta presso la base aerea di Ramstein in Germania. IL Il Reparto di comando e controllo si occupa anche di difesa antimissile. Con risultati lusinghieri -tit_org-

IL PRESIDENTE CORREA: NESSUNA VITTIMA SEGNALATA

Ecuador, due scosse di terremoto nell'area già colpita ad aprile

[Redazione]

IL PRESIDENTE CORREA: NESSUNA VITTIMA SEGNALATA Ecuador, due scosse di terremoto nell'area già colpita ad aprile QUITO Due violente scosse di terremoto hanno colpito ieri l'Ecuador. La prima di magnitudo 6.7 la seconda, a distanza di diverse ore, di 6.8. L'epicentro del sisma è stato localizzato non lontano dalla costa settentrionale del Paese, 34 chilometri a nordovest di Rosa Zarate, nella stessa zona colpita dal terremoto di magnitudo 7,8 del 17 aprile scorso che aveva provocato 650 vittime, migliaia di feriti e immani distruzioni. Il presidente ecuadoriano, Rafael Correa, ieri, poco dopo la seconda scossa, ha riferito di aver ricevuto solo notizie di qualche persona ferita in modo lieve durante la fuga, ma nulla di grave, ed ha parlato di danni minori alle infrastrutture. Il terremoto è stato avvertito in tutto il Paese e in Colombia. -tit_org- Ecuador, due scosse di terremoto nell'area già colpita ad aprile

Otto anni di violenze democratiche degli antifascisti

[Antonio Rapisarda]

Otto anni di violenze democratiche degli antifascisti Antonio Rapisarda Non solo Roma. Da Nord a sud, da Cuneo a Napoli, da anni CasaPound è nel mirino della violenza dell'estrema sinistra, che utilizza ogni tipo di mezzo per cercare di impedire fisicamente al movimento della tartaruga frecciata di operare sul territorio. La fantasia agli antagonisti non manca: si va dalle spranghe per arrivare al fuoco, dall'assalto con i sanpietrini all'attentato vero e proprio: basta essere una sede o sotto un gazebo con il simbolo di CasaPound. Le azioni violente sono decine ogni anno, alcune con esiti anche gravi. Qualche esempio? Il 15 novembre 2008 a Firenze CasaPound stava distribuendo del pane gratuito agli italiani, ma l'operazione è stata interrotta dall'arrivo dei centri sociali che cercano ripetutamente lo scontro. Capita però che qualcuno sia finito all'ospedale in condizioni gravi dopo la visita dei compagni. A Napoli nel 2010 due persone, durante una manifestazione sindacale, accoltellarono selvaggiamente un simpatizzante di Cpi, spedendolo al pronto soccorso. Il 26 febbraio 2011 a Cuneo l'estrema sinistra assaltò la sede dell'associazione lanciando sanpietrini. Un ragazzo finì all'ospedale in condizioni serie, per una ferita alla testa. Sedici aggressori vennero condannati per questa azione. Il 19 maggio 2014 invece cinque estremisti di sinistra aggredirono un simpatizzante. Gli accertamenti rilevarono delle lesioni piuttosto gravi, tanto che la vittima fu sottoposta a un'operazione ad un occhio. Frequente è poi la pratica dell'incendio notturno, in ossequio al motto da anni di piombo. Le sedi dei fascisti si chiudono col fuoco. Destò scalpore e indignazione l'incendio della sede bolognese, il 10 ottobre 2013, nella quale era presente anche una ragazza incinta al nono mese, che rischiò quindi la vita assieme al figlio. A Parma poi vennero condannati a un anno e dieci mesi tre esponenti dei centri sociali, che diedero fuoco ad una villa in campagna, di proprietà del responsabile locale di CasaPound, che la utilizzava anche per iniziative del movimento. Il fuoco è stato usato anche a Cremona per intimidire il presidente del movimento, che si trovò la macchina incendiata. Lo stesso era coinvolto nei famosi fatti accaduti fuori dallo stadio, nei quali rimase ferito l'autonomo Visigalli. La sinistra gridò allo scandalo, salvo poi scoprire che gli aggrediti erano proprio quelli di Cpi. Per la cronaca, la settimana dopo Cremona venne devastata dai centri sociali. Va poi rilevato che le aggressioni generalmente non guardano in faccia a nessuno. In mezzo alla strada, nel 2013, fu aggredito proprio il candidato sindaco Simone Di Stefano che era a bordo della sua macchina: il fatto è avvenuto a un incrocio, in mezzo a tanti automobilisti. Sempre a Roma recente è il caso del Prenestino in cui è stato colpito ad un banchetto elettorale un disabile, assieme ad una donna. Entrambi avevano pochi mezzi per difendersi, ma ciò evidentemente non è stato considerato. Altri casi simili sono quello del 22 novembre 2014, quando a Milano un regolare banchetto autorizzato venne assaltato, con tanto di fumogeni e uova, al mercato di via Osoppo. Gli aggressori non si curarono minimamente che ci fosse appunto in corso il mercato e ci andarono di mezzo donne, bambini, anziani e passanti generici. Il 1 ottobre 2015 lo scenario si è ripetuto a Napoli, quando durante l'assalto della sede di CasaPound - nella storica sezione Berta che fu del Msi - una bomba carta colpì un ignaro commerciante, vicino alla sede, che rimase ferito. Nel 2016 durante l'assalto ad una libreria fiorentina venne picchiata una ragazza con una spranga di ferro. Durante il pestaggio venne anche trascinato per i capelli. Delle donne ci andarono di mezzo anche a Cosenza, nel marzo 2016, quando quaranta antagonisti aggredirono sette esponenti di Sovranità (movimento federato a Cpi), fra cui tre del gentil sesso. -tit_org-

Serve una diversa pianificazione dell'uso del suolo

[Francesca Ottaviani]

Serve una diversa pianificazione dell'uso del suolo. Francesca Ottaviani COORDINATRICE NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE LEGAMBIENTE esposizione al rischio idrogeologico nel nostro Paese è particolarmente esposizione al rischio idrogeologico nel nostro Paese è particolarmente rilevante. Ne sono testimonianza i drammatici eventi che hanno colpito diverse aree della Penisola. Solo nel 2015, frane e alluvioni hanno causato 18 vittime, 1 disperso, 25 feriti, 3.694 persone evacuate o senzatetto e hanno coinvolto 19 regioni, 56 province, 115 Comuni e 133 località. Nel periodo tra il 2010 e il 2014 le vittime sono state 145 con 44.528 persone evacuate o senzatetto, nel corso di eventi che hanno interessato tutte le regioni italiane e la quasi totalità delle province, 97 quelle coinvolte (dati Irpi, CNR). Sono 7 milioni i cittadini italiani che ogni giorno vivono o lavorano in zone esposte a pericolo di frane, esondazioni, allagamenti secondo la stima pubblicata nel dossier Ecosistema rischio di Legambiente. L'indagine è stata realizzata analizzando le risposte a un questionario fornite da oltre 1.400 amministrazioni, tra cui piccoli comuni e grandi città come Roma, Napoli e Genova, in cui sono presenti aree a rischio idrogeologico, e fornisce un quadro preciso sulla pesante urbanizzazione che ha interessato nel corso del tempo queste zone: nel 77% dei casi (1.078 amministrazioni comunali fra quelle che hanno partecipato all'indagine) sono presenti abitazioni in aree a rischio. Nel 31% dei casi le edificazioni sono di maggiore entità e riguardano interi quartieri. Nella metà dei comuni, il 51%, in zone a rischio sono presenti insediamenti industriali. Nel 18% dei comuni intervistati nelle aree golenali o in prossimità di versanti montuosi e collinari fragili sono presenti strutture sensibili, come scuole o ospedali e nel 25% strutture commerciali o strutture ricettive turistiche. A questi dati, testimonianza di come in passato lo sviluppo urbanistico non abbia tenuto nella dovuta considerazione la fragilità del nostro territorio, deve aggiungersi una riflessione su come questa tendenza venga purtroppo confermata anche più di recente: nel 10% dei comuni che hanno partecipato all'indagine di Legambiente sono stati costruiti edifici in aree a rischio anche nell'ultimo decennio. Nonostante l'urbanizzazione delle zone a rischio sia così pesante sono pochissimi i casi in cui, dove possibile, si riesce ad avviare procedure di delocalizzazione: solo nel 4% dei casi sono state delocalizzate abitazioni e appena nell'1% dei comuni si è proceduto alla delocalizzazione di insediamenti industriali. Le attività mirate alla prevenzione e alla mitigazione del rischio, come la manutenzione e cura delle aree fluviali e delle opere di difesa idraulica, realizzate nel 68% dei comuni intervistati, o la realizzazione di interventi di messa in sicurezza (costruzione o ampliamento di arginature, interventi di consolidamento di versanti franosi, ecc.) portate a compimento nel 70% dei comuni, necessitano certamente di un approccio coordinato e sinergico che coinvolga soggetti diversi, ciascuno con le proprie prerogative e competenze. L'ultimo aspetto preso in considerazione con l'indagine Ecosistema rischio riguarda l'organizzazione e l'efficacia dei sistemi locali di protezione civile. Se l'84% dei comuni dispone di un piano di emergenza che prende in considerazione nello specifico il rischio idrogeologico, solo il 46% lo ha aggiornato di recente e solo in un terzo circa delle amministrazioni sono state realizzate attività di informazione rivolte ai cittadini ed esercitazioni di protezione civile, essenziali per far crescere nella mentalità comune la capacità di affrontare situazioni critiche e contribuire alla nascita di una cultura che punti sulla prevenzione. Proprio la prevenzione deve divenire la priorità per il nostro Paese, tanto più in un contesto in cui sono sempre più evidenti gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Per essere efficace però, l'attività di prevenzione deve contemplare un approccio complessivo o, che sappia tenere insieme le politiche urbanistiche, una diversa pianificazione dell'uso del suolo, una crescente attenzione alla conoscenza delle zone a rischio, la realizzazione di interventi pianificati su scala di bacino, l'organizzazione dei sistemi locali di protezione civile, con la crescita di consapevolezza da parte dei cittadini. In Italia nel 2015 frane e alluvioni hanno causato 18 morti e 25 feriti; 3694 persone sono state evacuate -tit_org- Serve una diversa pianificazione dell'uso del suolo

- Maltempo Sri Lanka: frane causate dalle piogge, si temono centinaia di morti - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Sri Lanka: frane causate dalle piogge, si temono centinaia di morti Si temono centinaia di vittime per gli smottamenti avvenuti in tre località dello Sri Lanka Di Ilaria Quattrone - 18 maggio 2016 - 11:14 [frana-sri-lanka1] Si temono centinaia di vittime per gli smottamenti avvenuti in tre località dello Sri Lanka, in seguito alle forti piogge degli ultimi giorni. Lo riferisce la Croce rossa locale, spiegando che le precipitazioni hanno già provocato 17 morti nelle ultime ore. Dallo scorso sabato le vittime totali del maltempo salgono così a 36, mentre gli sfollati a 200 mila. Secondo quanto riferisce a Efe il direttore della Croce rossa locale, Neville Nanayakkara, il numero di vittime potrebbe salire notevolmente, perché ci sono centinaia di dispersi nella città di Aranayake. Al riguardo la Croce Rossa dello Sri Lanka (Slrc) ha indicato che nella zona del disastro inondata sono state tratte in salvo 180 persone che hanno trovato rifugio e generi di conforto in un tempio vicino.

- Terremoti: scossa di magnitudo 5,3 nel nord dell'Argentina - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoti: scossa di magnitudo 5,3 nel nord dell'Argentina
Terremoto in Argentina, in prossimità del confine con il Cile
Di Monia Sangermano - 18 maggio 2016 - 22:11 [sismografo1]
Una scossa di magnitudo 5,3 è stata registrata nel nord dell'Argentina a 71 km sud-ovest della città di San Antonio de los Cobres, non lontano dal confine con il Cile. Lo riferisce sul suo sito l'Istituto geologico americano (Usgs).

- Terremoto Ecuador: 1 morto e 85 feriti dopo le ultime forti scosse - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Ecuador: 1 morto e 85 feriti dopo le ultime forti scosse Di Peppe Caridi - 19 maggio 2016 - 00:22 [Terremoto in Ecuador - pi] Due nuove scosse di terremoto, la più forte delle quali di magnitudo 6,8 sulla scala Richter, hanno provocato un morto e ottantacinque feriti in Ecuador, Paese già colpito da un devastante sisma lo scorso aprile. Lo ha annunciato il presidente Rafael Correa. Dobbiamo piangere un morto: un adulto a Tosagua, località che si trova 200 chilometri a sudovest di Quito, ha dichiarato il capodello stato durante una conferenza stampa, in cui ha aggiunto che 85 persone erano da parte loro rimaste lievemente ferite.

- Allerta Meteo Giro d'Italia: attenzione alla tappa di domani, da Noale a Bibione 182km sotto il diluvio! - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo GiroItalia: attenzione alla tappa di domani, da Noale aBibione 182km sotto il diluvio!Allerta Meteo Giro d'Italia: forti nubifragi domani su tutto il percorso della12 tappa da Noale a BibioneDi Peppe Caridi -18 maggio 2016 - 14:13[PW_T12_Bibione_plan-640x431]Meteo GiroItalia Allerta meteo sulle strade del GiroItalia, e in modoparticolare in vista della 12 tappa che si correrà domani, giovedì 19 maggio2016. Per fortuna sarà una tappa decisamente tranquilla e completamentepianeggiante, quasi interamente su strade larghe e rettilinee dalla Riviera delBrenta fino al trevigiano passando su strade statali fino al circuito finale diBibione, 8km da ripetere due volte. Si parte da Noale e passando per Mira siarriva a Mestre, poi Treviso, Portogruaro e infine appunto Bibione. Sono 182kmcompletamente pianeggianti. A Noale partenza prevista per le ore 13, arrivoprevisto tra le 17 e le 17.30 in base alla velocità del gruppo. Il maltempo,però, potrebbe compromettere pericolosamente quella che doveva essere soltantouna tappa di trasferimento e di riposo, almeno per i big, per poi lasciareai velocisti il terreno per lo sprint finale. Diluvierà su tutto il percorso,soprattutto nel finale, con pioggia torrenziale dall inizio alla fine.Attenzione, quindi, a possibili rischi sempre in agguato a causa dellecondizioni meteo avverse.

- Scoppia il caldo estremo nei canyon del Pakistan centro-meridionale, sfondato il muro dei primi +50C del 2016 - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Scoppia il caldo estremo nei canyon del Pakistan centro-meridionale, sfondato il muro dei primi +50 del 2016. Esplode il caldo estremo nel sud del Pakistan, per la prima volta dall'inizio del 2016 è stato sfondato il muro dei +50. Di Daniele Ingemi - 18 maggio 2016 - 17:12 [termometro-caldo-640x533]. In attesa dell'attivazione dell'umido monzone di SO nei canyon del Pakistan centro-meridionale scoppia il super caldo, con i primi +50 in alcune località, come Larkana e il sito archeologico di Moen Jo dar, che ieri ha registrato una temperatura massima di ben +50,0 all'ombra. Si tratta dei primi +50 registrati sulla Terra dall'inizio del 2016. Del resto negli ultimi giorni il caldo pre-monsonico che interessa l'area indo-pakistana si stava facendo sempre più forte, soprattutto nel settore interno pakistano, dove il sole prossimo allo Zenit (raggi solari perpendicolari sulla linea dell'orizzonte durante le ore centrali del giorno), il prevalente regime anticiclonico in quota, la debole ventilazione e l'aria molto secca nei bassistrati inaspriscono notevolmente la gran calura. Nei giorni scorsi diverse località hanno sfondato il muro dei +48-49 C, avvicinandosi pericolosamente ai fatidici +50 all'ombra, anche per merito dell'azione di intense Subsidenze atmosferiche indotte dal possente regime anticiclonico sub-tropicale. Larkana-extended. Così, dopo un periodo partito un po' sottotono, causa del ramo principale del getto sub-tropicale che è rimasto posizionato a latitudini piuttosto meridionali per il periodo, impedendo una graduale risalita verso nord dell'ampia cintura anticiclonica sub-tropicale in direzione dell'area indo-pakistana, collegata direttamente alla Cella di Hadley, sia Larkana che Moen Jo Daro sono state in grado di sfondare per prima i +50 C, registrando le temperature massime più elevate finora osservate sulla Terra dall'inizio del 2016. [no-india-did-not-cause-the-heat-wave-in-karachi-1435344107-9188](#) Nei prossimi giorni con la lenta risalita dell'anticiclone permanente sub-tropicale, verso latitudini più settentrionali, il caldo comincerà a farsi davvero feroce in molte regioni del Pakistan centro-meridionale. Specie in quelle località dove si attiva la fornace, poiché penalizzate dall'orografia, spesso ubicate in profonde valli interne o canyon che le proteggono dai principali flussi eolici che si attivano sul territorio arido e semi-desertico del territorio pakistano. [heat-wave2](#) Nelle giornate con scarsa ventilazione e umidità relativa molto bassa il muro dei +50 si supererà con una certa facilità pure in città come Sibi o la stessa Jacobabad. Da notare come negli ultimi 10 anni il muro dei +50 è stato superato sempre più spesso sull'area pakistana. Durante il corso della settimana intensa ondata di calore investirà in modo deciso e continuato il Pakistan centro-meridionale, in particolare le regioni lungo il confine con l'India occidentale. Il tipico paesaggio del Pakistan centro-meridionale, luoghi dove si possono toccare temperature superiori ai +50 all'ombra. Il tipico paesaggio del Pakistan centro-meridionale, luoghi dove si possono toccare temperature superiori ai +50 all'ombra. Nella parte più settentrionale del Pakistan, pur tenendo in considerazione il fattore dell'altitudine che va gradualmente a crescere man mano che si procede verso settentrione, la calura fino ad ora è risultata più attenuata a causa della ritardata salita di latitudine del ramo principale della Jet Stream sub-tropicale, la quale dalla penisola Arabica, attraversando l'Iraq, il nord dell'Iran, l'Afghanistan, scorre sopra il nord del Pakistan, l'altopiano tibetano e il sud della Cina. Nei prossimi giorni attese massime fino a +50 sul Pakistan centro-meridionale. Nei prossimi giorni attese massime fino a +50 sul Pakistan centro-meridionale. Il transito del ramo principale del getto sub-tropicale sopra il nord del Pakistan al momento impedisce l'avanzata verso latitudini più settentrionali dell'anticiclone sub-tropicale che domina sull'area medio-orientale, Iran e il Pakistan meridionale. Ciò tende a frenare uno spostamento verso nord dell'umido flusso monsonico sud-occidentale che comincia a formarsi davanti alle coste della Somalia, dove in questi giorni si sta originando un flusso di correnti da Sud e S-SO che inizia a spingere aria umida marittima verso le coste dell'India meridionale e occidentale. Si nota l'intensa calura in crescita sull'area indo-pakistana. Si nota l'intensa calura in crescita sull'area indo-pakistana. Questo flusso monsonico nei prossimi giorni sarà destinato ad

intensificarsi ulteriormente, visto che intenso riscaldamento dell'area indo-pakistana ageverà un calo dei valori barici al suolo, favorendo la formazione della vasta depressione termica fra il Pakistan centro-meridionale ed il nord dell'India, con valori che scendono sotto i 998 hpa sulle pianure del Gange. In più il transito del getto sub-tropicale in quota, sopra il bordo settentrionale della grande onda semi/permanente di calore insistente sulla regione indo-pakistana (nei medi e bassi strati), agevola la formazione dell'attività termoconvettiva sui rilievi del nord dell'Afghanistan, del Pakistan, sull'Himalaya occidentale e sull'altopiano tibetano interno, dove si sviluppano degli annuolamenti cumuliformi che nelle ore serali e notturne producono delle piogge, rovesci e pure dei temporali, con scariche elettriche e tuoni fragorosi.

- Maltempo: 24 morti nel nord dell'Afghanistan a causa delle inondazioni - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: 24 morti nel nord dell'Afghanistan a causa delle inondazioni. Le vittime sono varie decine, ma un bilancio definitivo è reso difficile dalle difficoltà di raggiungere i luoghi disastrati, anche a causa della presenza dei talebani. Di Monia Sangermano - 18 maggio 2016 - 18:49 [maltempo-kabul-3-640x316] La Presse/Xinhua. A causa delle forti e persistenti piogge nel nord dell'Afghanistan sono morti almeno 24 persone e altre 36 sono rimaste ferite, nella provincia di Sar-i-Pul. Lo ha dichiarato all'ANSA il portavoce provinciale, Zabihullah Amani. A seguito di improvvise inondazioni stamani alle 6 nel distretto di Kohistanat ha precisato Amani abbiamo recuperato i cadaveri di 24 persone e assistito una ventina di feriti, mentre abbiamo notizie di un numero imprecisato di dispersi. Un responsabile del distretto, ormai da sette mesi sotto il controllo dei talebani, ha dichiarato che solo oggi, la violenza delle acque ha travolto 200 case e che i soccorritori stanno cercando di localizzare diversi dispersi. Media locali assicurano che le vittime sono varie decine, ma che un bilancio definitivo è reso difficile dalle difficoltà di raggiungere i luoghi disastrati, anche a causa della presenza dei talebani.

- Maltempo Sri Lanka: almeno 37 morti, 134 dispersi e 3 comuni cancellati da una frana - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sri Lanka: almeno 37 morti, 134 dispersi e 3 comuni cancellati da una frana. La perturbazione sta ora interessando anche gli Stati indiani del Tamil Nadu ed el Kerala. Nelle prossime ore le piogge sono attese in Bangladesh. Di Monia Sangermano - 18 maggio 2016 - 18:56 [sri-lanka] E di almeno 37 morti e 134 dispersi il bilancio delle vittime per le inondazioni e le frane causate dalle violente piogge che da tre giorni flagellano lo Sri LANKA, costringendo 350 mila persone ad abbandonare le proprie case. La situazione più grave si è verificata nella provincia centrale di Sabaragamuwa, dove due enormi smottamenti hanno interessato il distretto di Kegalle, dove risiedevano circa 200 famiglie. I soccorritori hanno recuperato almeno 35 cadaveri e messo in salvo circa 350 persone. Tuttavia secondo un funzionario della Croce rossa ci sarebbero altre 150 persone seppellite sotto fango e detriti. Quasi 135.000 persone in tutto il paese sono state sfollate e vengono alloggiate in rifugi emergenza ricavati in scuole, templi e chiese. Il dipartimento di Meteorologia, nel suo ultimo allarme meteo ha detto che la zona di bassa pressione si muoveva più lontano da Sri LANKA, ma era un'alta possibilità di un improvviso aumento delle piogge nella parte occidentale del Sud del paese e forti condizioni di vento tutto il paese e nelle zone di mare per i prossimi giorni. Negli ultimi due giorni sono caduti 10 cm di pioggia battente, che hanno allagato le strade, provocando frane e smottamenti. La perturbazione sta ora interessando anche gli Stati indiani del Tamil Nadu e del Kerala. Nelle prossime ore le piogge sono attese in Bangladesh.

- Nuovo violento terremoto in Ecuador: rientra l'allarme tsunami, diversi feriti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Nuovo violento terremoto in Ecuador: rientra allarme tsunami, diversi feriti. Terremoto Ecuador, no allarme tsunami. Diversi feriti, danni lievi. Di Ilaria Calabrò - 18 maggio 2016 - 20:24 [terremoto-ecuador-5-640x427] La Presse/Reuters. Una nuova scossa sismica di magnitudo 6,8 gradi della scala Richter ha colpito l'Ecuador a poche ore da quella registrata nel paese all'alba di oggi. Se persone sono rimaste ferite in modo non grave a causa di quest'ultima scossa di assestamento, successiva al sisma di 7,8 gradi che il 16 aprile aveva fatto oltre 650 morti e circa 16.600 feriti. Secondo il Servizio Geologico degli Stati Uniti (Usgs) l'epicentro è stato registrato nella parte occidentale del paese, a 24 chilometri da Rosa Zarate, e 31 chilometri di profondità. Le località più colpite sono state Mompiche e Esmeralda. L'ecuador. Il presidente ecuadoriano, Rafael Correa, ha riferito alla stampa che finora ha ricevuto solo notizie di qualche persona ferita in modo lieve durante la fuga subito dopo la scossa, ma nulla di grave, ed ha parlato di danni minori alle infrastrutture. L'epicentro della nuova scossa che Correa ha definito una forte replica di quella della notte scorsa è stato individuato al largo di Mompiche, nella provincia di Esmeralda, nel nordovest del paese, sulla frontiera con la Colombia. E tutto tranquillo, gli abitanti di Quito possono tornare nelle loro case, ha aggiunto, sottolineando, per tranquillizzare la popolazione, che nei settori strategici, le dighe, le centrali elettriche, le raffinerie, e tutto a posto.

Piogge e grandinate sull'Italia. E da sabato 26 gradi

[Redazione]

Pubblicato il: 18/05/2016 11:56 In arrivo piogge e grandinate sull'Italia. Lo si deve ad un'intensa perturbazione temporalesca che seminerà un maltempo che, però, sembra avere i giorni contati. I primi temporali interesseranno le Alpi di Piemonte e Lombardia, avvisa la redazione de 'ilMeteo.it'. Domani, temporali diffusi di forte intensità e con locali grandinate colpiranno tutto il nord e poi il centro. Venerdì migliora al nord con sole e caldo, mentre i temporali colpiranno ancora le regioni adriatiche e tutto il sud peninsulare. Sardegna e Sicilia più soleggiate. Antonio Sanò, direttore e fondatore de 'ilMeteo.it', avvisa che nel corso del weekend il tempo cambierà nuovamente, ma questa volta in bello. "L'arrivo dell'alta pressione porterà tantissimo sole su tutte le regioni, ma soprattutto temperature che al Nord potranno raggiungere i 26 gradi". [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Alluvioni Sri Lanka, centinaia dispersi - Mondo

[Redazione]

Centinaia di persone appartenenti a 200 famiglie sono considerate oggi disperse in Sri Lanka dopo che un frana di importanti dimensioni, frutto di incessanti piogge, ha sepolto centinaia di case in tre villaggi del distretto centro-occidentale di Kegalle. Lo scrive oggi il quotidiano online ColomboPage. Al riguardo la Croce Rossa dello Sri Lanka (SIRC) ha indicato che nella zona del disastro inondata sono state tratte in salvo 180 persone che hanno trovato rifugio e generi di conforto in un tempio vicino.

Terremoto magnitudo 6,7 in Ecuador - America Latina

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 18 MAG - Una violenta scossa di terremoto di magnitudo 6,7 ha colpito oggi l'Ecuador: l'epicentro del sisma, riporta l'Istituto geologico statunitense, è stato localizzato non lontano dalla costa settentrionale del Paese, 34 chilometri a nordovest di Rosa Zarate, nella stessa zona colpita dal terremoto di magnitudo 7,8 del 17 aprile scorso. Il sisma odierno è avvenuto a una profondità di 32,4 chilometri. In un tweet il presidente dell'Ecuador ha reso noto che "non ci sono stati danni".

Terremoti: altra forte scossa in Ecuador - America Latina

[Redazione]

(ANSA) - QUITO, 18 MAG - Una seconda potente scossa di magnitudo 6,8 è stata registrata in Ecuador dopo quella di 6,7 registrata diverse ore fa nella stessa zona colpita dal terremoto del 17 aprile scorso. Per il momento non si segnalano danni e viene escluso l'allarme tsunami. Il presidente ecuadoriano, Rafael Correa, ha riferito alla stampa che finora ha ricevuto solo notizie di "qualche persona ferita in modo lieve durante la fuga subito dopo la scossa, ma nulla di grave", ed ha parlato di "danni minori alle infrastrutture". L'epicentro della nuova scossa - che Correa ha definito "una forte replica" di quella della notte scorsa - è stato individuato al largo di Mompiche, nella provincia di Esmeralda, nel nordovest del paese, sulla frontiera con la Colombia. "E' tutto tranquillo, gli abitanti di Quito possono tornare nelle loro case", ha aggiunto, sottolineando, per tranquillizzare la popolazione, che "nei settori strategici, le dighe, le centrali elettriche, le raffinerie, è tutto a posto".

Alluvioni Sri Lanka, centinaia dispersi - Asia

[Redazione]

(ANSA) - COLOMBO, 18 MAG - Centinaia di persone appartenenti a 200 famiglie sono considerate oggi disperse in Sri Lanka dopo che un frana di importanti dimensioni, frutto di incessanti piogge, ha sepolto centinaia di case in tre villaggi del distretto centro-occidentale di Kegalle. Lo scrive oggi il quotidiano online ColomboPage. Al riguardo la Croce Rossa dello Sri Lanka (SIRC) ha indicato che nella zona del disastro inondata sono state tratte in salvo 180 persone che hanno trovato rifugio e generi di conforto in un tempio vicino.

Temporali in tutta la Toscana, giovedì allerta codice giallo

[Redazione]

Roma, 18 mag. (askanews) - Prevista per giovedì una nuova perturbazione proveniente da ovest che interesserà tutta la Toscana. Il Centro funzionale di monitoraggio della regione ha emesso per la tutta la giornata di giovedì un codice giallo per piogge e temporali con rischio idrogeologico idraulico sul reticolo minore. Sono previsti - ha reso noto la regione - temporali forti a partire dalle zone di nord-ovest che si estenderanno al resto della regione, con cumuli che in alcune zone potrebbero anche raggiungere i 40 mm di pioggia l'ora. Previste anche raffiche di Libeccio fino a 60-70 chilometri orari sul litorale settentrionale e sull'Arcipelago a nord dell'Elba. E - avverte la regione - "saranno possibili fenomeni intensi occasionalmente pericolosi per l'incolumità delle persone e in grado di causare disagi e danni a carattere locale".

Eruzione Etna, fontane di lava. Allerta della Protezione civile - QuotidianoNet

[Redazione]

Eruzione Etna, fontane di lava. Allerta della Protezione civile 18 maggio 2016 Nube di cenere alta 3,5 chilometri. Forte aumento del tremore Eruzione dell'Etna, allerta della Protezione civile (da Youtube) Eruzione dell'Etna, allerta della Protezione civile (da Youtube) Diventa fan di Quotidiano.net Roma, 18 maggio 2016 - Intensa eruzione dell'Etna. L'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) ha registrato alle 13 di oggi l'inizio di una forte attività eruttiva alla voragine che in pochi minuti ha preso il carattere di fontana di lava pulsante. Si è registrato un repentino aumento dell'ampiezza del tremore vulcanico, la cui sorgente si è spostata dal cratere di nord-est verso la voragine, da cui si è alzato un pennacchio di cenere piegato dal vento verso est-sudest, che ha raggiunto un'altezza di 3.000-3.500 metri sopra la cima del vulcano. Nel pomeriggio è iniziato poi un trabocco di lava dall'orlo occidentale della depressione craterica Voragine-Bocca Nuova, alimentando un modesto flusso lavico diretto verso ovest e limitato all'area sommitale. #etnalive #eruzione #etna 18 Maggio 2016. #volcano #sicily #eruption # europe #earth @antomoschetto. #volcano pic.twitter.com/dY02exWLQA EtnaLive (@EtnaLive) 18 maggio 2016 Già da ieri sera era in corso un'intensa attività stromboliana al cratere di nord-est, con lancio di bombe incandescenti oltre l'orlo craterico e ricadute di materiale piroclastico sui fianchi del cono. Stamattina l'attività era stata accompagnata anche da emissioni di cenere vulcanica con un pennacchio diretto verso est-sudest, che si era disperso nell'atmosfera. L'attività eruttiva viene seguita costantemente attraverso i sistemi di sorveglianza visiva, termica, sismica e delle deformazioni del suolo. Il Dipartimento della Protezione Civile ha innalzato il livello d'allerta: i parametri registrati nelle ultime 36 ore e le comunicazioni ricevute da Ingv, Osservatorio etneo e università di Firenze hanno infatti spinto il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio a disporre l'allerta gialla, un livello che indica uno "stato di potenziale disequilibrio" del vulcano. L'allerta gialla prevede un'intensificazione delle attività di vigilanza e monitoraggio da parte dei centri di competenza scientifica, un'attività mirata dei potenziali scenari di impatto locale e l'allertamento del territorio e dei sindaci dei comuni interessati per l'adozione di eventuali misure operative per far fronte ai fenomeni che si dovessero verificare. RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, giovedì temporali e grandinate sull' Italia

[Redazione]

Da venerdì 20 maggio torna il sereno, con temperature a livelli quasi estivi[citynews-t]Redazione18 maggio 2016 14:09 Condivisione il più letti oggi 1. Bossetti annuncia il suicidio: "Non posso accettare quello che ho fatto a mia moglie" 2. Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa 3. Milano, uccide la fidanzata a coltellate e poi tenta il suicidio 4. Muore sul contrabbasso durante il concerto: suonava da 71 anni nella stessa orchestra[avw]Notizie Popolari Catania, sequestrati 2,5 milioni di giocattoli cinesi contraffatti Bossetti annuncia il suicidio: "Non posso accettare quello che ho fatto a mia moglie" Approfondimenti Meteo, torna il maltempo: piogge e temporali anche nel weekend 17 maggio 2016 Meteo, giovedì "proiettile temporalesco" sull'Italia: poi sarà (quasi) estate 16 maggio 2016La rimonta dell'alta pressione sulla nostra Penisola troverà qualche ostacolo sulla sua strada. Il più importante di questi avverrà giovedì 19 maggio, scrive il [Meteo.it](#). L'alta pressione delle Azzorre sta cercando di avanzare verso l'Italia, ma nel suo cammino troverà un ostacolo proveniente dal Nordatlantico. Da mercoledì pomeriggio, una veloce bassa pressione dal Regno Unito si fionderà verso l'Italia e tra giovedì e venerdì la attraverserà tutta da Nordovest verso Sudest, seminando temporali intensi e grandine sulla Penisola. Nella giornata di giovedì il tempo peggiora velocemente al Nord e Toscana contemporaneamente violenti che si sposteranno gradualmente verso il resto del Centro e nella giornata di Venerdì al Sud. Fenomeni anche con grandine e possibili improvvise raffiche di vento molto forti. Le temperature inizieranno a salire da mercoledì 18, naturalmente con i temporali subiranno una diminuzione, ma poi si riprenderanno in maniera decisiva da venerdì 20 maggio con valori quasi estivi. Leggi l'articolo completo su [ILMeteo.it](#) ->

Allarme smog a Genova, troppo ozono nell'aria

[Redazione]

Succede a Genova dove il caldo, quasi estivo, ieri ha fatto impennare un'altra volta la quantità di gas nell'aria: superati i limiti orari giornalieri consentiti [citynews-t]Redazione 18 maggio 2016 15:08 Condividi il più letti oggi 1. La pastorizia va di moda, è boom tra i giovani 2. Rimediare ai cambiamenti climatici costa caro: fino a 500 miliardi di dollari entro il 2050 3. Alluvioni in Sri Lanka, 27 morti e oltre 130 mila sfollati 4. C'è troppo ozono nell'aria, è allarme per la salute: limitare l'uso delle auto [avw]Notizie Popolari Clima impazzito: aprile è il settimo mese consecutivo di caldo record Smog, l'Oms lancia l'allarme: a rischio la salute dell'80% di chi vive in città Approfondimenti Smog, l'Oms lancia l'allarme: a rischio la salute dell'80% di chi vive in città 16 maggio 2016 E' di nuovo allarme smog: auto ferme per 6 giorni a Napoli, domenica ecologica a Roma 28 gennaio 2016 Allarme smog, ecco i 10 alberi nemici (più di altri) delle polveri sottili 12 gennaio 2016 E' allarme smog, il decalogo per combattere l'emergenza 23 dicembre 2015 Le temperature si alzano e torna l'allarme inquinamento nelle città. A Genova, nelle ultime 24 ore, l'ozono nell'aria ha superato i limiti orari giornalieri, imposti dalla legge. Lo ha reso noto il Comune della Città metropolitana, che "raccomanda di limitare l'uso dei veicoli privati e l'esposizione prolungata all'aperto specialmente per i bambini, gli anziani e i soggetti con problemi respiratori". Troppo ozono può infatti provocare problemi alla salute e, in particolare, alle vie respiratorie. I DATI. Ieri, la media oraria massima registrata dalla centralina sulle alture di Pegli, fra le 16 e le 17, è stata di 181 ug/m³ (la soglia di informazione alla cittadinanza è di 180 microgrammi per metro cubo). I valori dello stesso gas sono invece rimasti nei limiti nelle misurazioni delle altre cabine di monitoraggio genovesi all'Acquasola (167 ug/m³), in corso Firenze (158 ug/m³) e a Quarto con 148 ug/m³ e delle postazioni sul territorio ai Giovi (137 ug/m³) e a Propata (123 ug/m³). Fino alla mezzanotte scorsa sono rimasti nella norma gli altri inquinanti controllati dalle centraline della Città metropolitana (monossido di carbonio, biossido di azoto, diossido di zolfo e polveri sottili) e le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare sono sfavorevoli al ristagno dello smog perché dovrebbe piovere. IL PRECEDENTE. Lo scorso 8 maggio sono stati 8 gli sforamenti registrati: 4 in zona Acquasola, 2 sulle alture di Pegli, uno a Quarto e uno in corso Firenze. Il picco proprio a Pegli, dove tra le 16 e le 17 il livello di ozono è stato di 197 ug/m³ (il limite di legge è di 180), il più alto della giornata. Di poco inferiore quello registrato dalle centraline dell'Acquasola, leggermente sopra i limiti quelli di Quarto e corso Firenze. GLI EFFETTI SULLA SALUTE. L'Ozono è un gas la cui presenza nella stratosfera risulta di fondamentale importanza per la vita sulla terra, in quanto fornisce un eccellente schermo in grado di filtrare le radiazioni ultraviolette (UV), che possiedono potenzialità cancerogene. L'ozono risulta però presente anche nella troposfera, cioè la parte bassa dell'atmosfera, dove si svolge la vita di uomini, animali e vegetali. In questo caso il gas è un inquinante, poiché può avere effetti sulla salute. L'elevato potere ossidante dell'ozono è in grado di produrre infiammazioni e danni all'apparato respiratorio più o meno gravi, in funzione della concentrazione cui si è esposti, della durata dell'esposizione e della ventilazione polmonare. Le infiammazioni ed alterazioni a carico delle vie respiratorie, determinano una riduzione della funzione polmonare e la comparsa di una iperreattività bronchiale, che si manifesta con sintomi respiratori come tosse, fatica a respirare profondamente, respiro corto. Possono insorgere inoltre peggioramenti delle patologie respiratorie già in atto come le polmoniti croniche ostruttive, le bronchiti croniche, l'asma, l'enfisema polmonare, così come di preesistenti patologie cardiache quali le ischemie del miocardio. L'ALLARME DELL'OMS. L'inquinamento atmosferico urbano continua ad aumentare, scatenando il caos sulla salute umana. Il problema riguarda tutte le regioni del mondo, ma la popolazione delle città a basso reddito è quella che subisce l'impatto maggiore. Sono questi i dati più importanti emersi dall'aggiornamento del rapporto Who Global urban ambient air pollution database dell'Organizzazione mondiale della sanità secondo il quale, le alte concentrazioni di particolato provocano ogni anno, in tutto il mondo, più di 3 milioni di morti premature e i livelli di inquinamento urbano globale dal 2008 al 2013 sono aumentati dell'8%, nonostante i

miglioramenti in alcune regioni.

Maltempo, allerta della Protezione civile per forti temporali

[Redazione]

L'avviso in vigore dalle prime ore di giovedì 19 maggio: diramata l'allertagialla su gran parte del Centro-Nord[citynews-t]Redazione18 maggio 2016 16:42 Condivisionil più letti oggi 1. Bossetti annuncia il suicidio: "Non posso accettare quello che ho fatto a mia moglie" 2. Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa 3. Milano, uccide la fidanzata a coltellate e poi tenta il suicidio 4. Incendio al centro d'accoglienza di Lampedusa: "La tensione è altissima"[avw]Notizie Popolari Bossetti annuncia il suicidio: "Non posso accettare quello che ho fatto a miamoglie" Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa Foto di repertorioApprofondimenti Meteo, torna il maltempo: piogge e temporali anche nel weekend 17 maggio 2016ROMA - Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso dicondizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diversearee del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idraulicheche sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticitàconsultabile sul sito del Dipartimento.LE ZONE A RISCHIO - L'avviso prevede dalle prime ore di giovedì 19 maggio precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale,su Piemonte e Liguria, in estensione a Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana eVeneto. Dalla tarda mattinata si prevedono, inoltre, precipitazioni sparse,anche a carattere di rovescio o temporale, su Umbria e Lazio, specie suisettori orientali. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forteintensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche divento.ALLERTA GIALLA - Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per giovedìallerta gialla per rischio idraulico ed idrogeologico sul Piemonte orientale,sulla Liguria centrale e di levante, sulla Lombardia, sul Veneto,sull'Emilia-Romagna, sulla Toscana, sulle Marche, sull' Umbria, sull' Abruzzo esu parte del Lazio.

"Mariangela Mancini è morta per asfissia": c'è un sospettato

[Redazione]

L'autopsia avrebbe rilevato tracce di acido muriatico ma non in quantità tale da ucciderla. Gli ultimi sviluppi delle indagini [citynews-t] Redazione 18 maggio 2016 17:25 Condivisioni più letti oggi 1. Bossetti annuncia il suicidio: "Non posso accettare quello che ho fatto a mia moglie" 2. Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa 3. Milano, uccide la fidanzata a coltellate e poi tenta il suicidio 4. Incendio al centro d'accoglienza di Lampedusa: "La tensione è altissima" [avw] Notizie Popolari Bossetti annuncia il suicidio: "Non posso accettare quello che ho fatto a mia moglie" Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa Mariangela Mancini Approfondimenti Mariangela, scomparsa e trovata morta nel bosco: la famiglia non crede al suicidio 15 maggio 2016 Secondo l'autopsia Mariangela Mancini, la donna di 33 anni trovata morta dopo la scomparsa a Borgorose è morta per asfissia. L'esame avrebbe infatti rilevato tracce di acido muriatico ma non in quantità tale da ucciderla. Due le ipotesi che in questo momento sono al vaglio degli inquirenti: la prima è che la causa della morte sia comunque da attribuire al reagente chimico. L'acido muriatico, come riporta Il Messaggero, causa infatti un "immediato gonfiore alla gola con evidenti difficoltà respiratorie e con la pressione sanguigna che scende rapidamente". Ma gli inquirenti non escludono neppure l'ipotesi che Mariangela sia stata strangolata da qualcuno. La Procura per il momento ha aperto un fascicolo per omicidio a carico di ignoti e nelle ultime ore gli investigatori hanno individuato anche un sospettato: si tratta di un uomo ospite di una comunità di recupero di tossicodipendenti che si trova a pochi chilometri da Borgorose. Gli inquirenti però non si sbilanciano: "Siamo animati dal dubbio, le indagini sono in corso, stiamo facendo tutto il necessario. Se eravamo certi del suicidio le avremmo già chiuse", ha commentato il procuratore capo di Rieti Giuseppe Saieva all'agenzia Ansa. "Stiamo attendendo ha aggiunto Saieva la perizia del medico legale. L'autopsia ha comunque evidenziato alcuni elementi che meritano un approfondimento". L'ipotesi del suicidio, dunque, non è stata ancora scartata, anche se ci sono diverse cose che non tornano nella morte di Mariangela. A cominciare dai segni trovati sul collo e sulle gambe della donna che hanno spinto la famiglia a chiedere con insistenza l'autopsia. E non è l'unico elemento che desta perplessità: il corpo della 33enne è stato rinvenuto con gli indumenti asciutti, ma la notte in cui Mariangela è morta, tra il 12 e il 13 maggio aveva piovuto. Inoltre diversi testimoni affermano che nel punto dove è stato trovato il cadavere, la mattina precedente al ritrovamento, il corpo di Mariangela non c'era.

Desenzano sul Garda, si porta la torta da casa: il ristorante le addebita il costo del taglio

[Redazione]

Polemiche dopo la denuncia di una mamma su Facebook: "Ci hanno chiesto un euro a porzione. Sono rimasta basita e senza parole". Ma l'azienda replica: "Avevamo avvisato la signora". La storia raccontata da Brescia Today [citynews-t] Redazione 18 maggio 2016 17:35 Condivisioni più letti oggi 1. Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa 2. Milano, uccide la fidanzata a coltellate e poi tenta il suicidio 3. Incendio al centro d'accoglienza di Lampedusa: "La tensione è altissima" 4. Omicidio Noventa: non sarà riaperto il caso sulla morte del marito di Debora Sorgato [avw] Notizie Popolari Casalnuovo, investita e uccisa dal treno Raffaella Ascione Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa La foto postata su Facebook Approfondimenti Bambina sporca tovaglia, ristorante aggiunge 16 euro sul conto: è polemica 2 settembre 2015 Basita e senza parole. Questo il commento su Facebook di una mamma bresciana alla notizia che le ha raccontato la figlia non appena tornata a casa: festa di compleanno in pizzeria, la torta arriva da casa. E il locale, alla fine, addebita 1 euro a testa di taglio della torta ai presenti. scontrino 1-4 Il locale è l'arcinoto Linus R-Evolution di Via Curiel a Desenzano del Garda: pizza gourmet, aperitivi e ristorante. Questa la spiegazione di quanto avvenuto dell'addetto alle pubbliche relazioni: "Il ristorante non è stato avvisato da nessuno che avrebbero portato una torta e nemmeno si sono informati se proponiamo delle torte per queste occasioni (servizio che invece proponiamo con ampia scelta). La direttrice del ristorante, quando il festeggiato si è presentato con la torta, ha puntualmente avvisato che per il servizio sarebbe stato applicato il costo di 1 euro. Quindi nessuna sorpresa al momento del conto". Tutti i particolari della vicenda su Brescia Today

Camion si ribalta in un cantiere, operaio alla guida rimane schiacciato: è grave

[Redazione]

L'incidente in una cava della ditta Leadri a Sternatia, in provincia di Lecce. L'uomo è stato portato in codice rosso al pronto soccorso ed è ricoverato in prognosi riservata. [citynews-t]Redazione 18 maggio 2016 18:16 Condividi il più letti oggi 1. Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa 2. Milano, uccide la fidanzata a coltellate e poi tenta il suicidio 3. Incendio al centro d'accoglienza di Lampedusa: "La tensione è altissima" 4. Omicidio Noventa: non sarà riaperto il caso sulla morte del marito di Debora Sorgato [avw]Notizie Popolari Casalnuovo, investita e uccisa dal treno Raffaella Ascione Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa LECCE - E' grave l'operaio di 55 anni rimasto schiacciato da un camion che si è ribaltato mentre scaricava del materiale sabbioso in una cava della ditta Leadri a Sternatia. L'uomo, Settimio Esposito, si trovava alla guida quando all'improvviso questo si è rovesciato, intrappolandolo all'interno dell'abitacolo. Sul posto sono arrivati subito i sanitari del 118 ed Esposito, estratto dal mezzo, è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce. L'operaio è ricoverato in prognosi riservata, con traumi al cranio e schiacciamento toracico. Camion si ribalta in una cava: grave un operaio | Lecceprima Carabinieri e funzionari dello Spesal (il servizio per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro) si sono recati nello stabilimento della Leadri per avviare le indagini e la ricostruzione precisa dell'accaduto. Al momento, stando a quanto verificato, sembra che il ribaltamento sia avvenuto mentre il mezzo si trovava sulla sommità di un cumulo di sabbia. Esposito stava scaricando altro materiale, ma, probabilmente a causa di un'improvvisa frana, il veicolo è precipitato da una altezza di una decina di metri, franando al suolo. E il conducente è rimasto così schiacciato nella cabina. Camion e area dell'incidente sono stati sottoposti a sequestro. La notizia su Lecceprima

Eruzione Etna oggi 18 maggio 2016

[Redazione]

In tarda mattinata sul vulcano si è alzato un pennacchio di cenere che ha raggiunto un'altezza di 3.000-3.500 metri. Dopo le 12.50 ha avuto inizio l'attività eruttiva che sta continuando in queste ore. La protezione civile ha disposto l'allerta gialla. Foto e video

[citynews-t]Redazione 18 maggio 2016 18:15 Condivisioni più letti oggi 1. Bossetti annuncia il suicidio: "Non posso accettare quello che ho fatto a mia moglie" 2. Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa 3. Milano, uccide la fidanzata a coltellate e poi tenta il suicidio 4. Incendio al centro d'accoglienza di Lampedusa: "La tensione è altissima"

[avw]Notizie Popolari Bossetti annuncia il suicidio: "Non posso accettare quello che ho fatto a mia moglie" Carsoli, incidente sulla A24: travolto ed ucciso il 31enne Mirko Barbarossa Foto da Twitter Approfondimenti Vulcano sottomarino erutta: lo "spettacolo della natura" in diretta 9 gennaio 2016 Catania, la spettacolare eruzione notturna dell'Etna 3 dicembre 2015 L'Etna è entrato in piena fase eruttiva. Come riporta l'Ingv, "dalla serata del 17 maggio 2016 è in corso un'intensa attività stromboliana al Cratere di Nord-Est (NEC) dell'Etna, con lancio di bombe incandescenti oltre l'orlo craterico e ricadute di materiale piroclastico sui fianchi del cono". L'attività eruttiva è poi proseguita per tutta la giornata di oggi. In tarda mattinata sul vulcano si è alzato un pennacchio di cenere che ha raggiunto un'altezza di 3.000-3.500 metri e poco dopo le 12.50, i sistemi di sorveglianza dell'Ingv hanno registrato l'inizio di attività eruttiva che in pochi minuti ha preso il carattere di fontana di lava pulsante. (Video Turi Caggigi YouTube) La protezione civile ha disposto l'allerta gialla per uno "stato di potenziale disequilibrio" del vulcano. Eruzione Etna, foto da Twitter L'Ingv comunica che l'attività di fontana di lava sta continuando in queste ore. L'attività eruttiva viene seguita costantemente attraverso i sistemi di sorveglianza visiva, termica, sismica e delle deformazioni del suolo. L'eruzione è stata documentata da decine di immagini postate su Facebook e Twitter.

Terremoto magnitudo 6,7 in Ecuador

[Redazione]

11:35 (ANSA) - ROMA - Una violenta scossa di terremoto di magnitudo 6,7 ha colpito oggi l'Ecuador: l'epicentro del sisma, riporta l'Istituto geologico statunitense, è stato localizzato non lontano dalla costa settentrionale del Paese, 34 chilometri a nordovest di Rosa Zarate, nella stessa zona colpita dal terremoto di magnitudo 7,8 del 17 aprile scorso. Il sisma odierno è avvenuto a una profondità di 32,4 chilometri. In un tweet il presidente dell'Ecuador ha reso noto che "non ci sono stati danni".

Terremoti, scossa di 3.1 in Garfagnana

[Redazione]

12:50 (ANSA) - LUCCA - Una scossa di terremoto di 3.1 di magnitudo si verificata in Garfagnana, con epicentro a Minucciano, in provincia di Lucca. Loha comunicato l'Ingv. Secondo le prime informazioni, il sisma sarebbe stato avvertito distintamente, ma non avrebbe provocato alcun danno.

Giro, a Bondeno si ricorda il sisma 2012

[Redazione]

15:45 (ANSA) - BOLOGNA - "A 4 anni dal sisma. La ricostruzione ora. Bondeno non dimentica". Lo striscione esposto dal Comune di Bondeno (Ferrara) per il passaggio avvenuto oggi del Giro d'Italia. Bondeno è stato uno dei comuni più colpiti dal sisma del 2012. A fianco allo striscione l'Amministrazione - spiega una nota del Comune - ha installato un gazebo sotto al quale ha proiettato un documentario che si rivolge ai cittadini che ancora vivono fuori casa e nei container, circa 650. "Abbiamo voluto accendere i riflettori, approfittando della presenza dei media di tutto il mondo, sul post sisma, per richiamare le attenzioni di governo e organi di informazione su un dramma dimenticato, e sulla ricostruzione, che oggi, che attualità", ha detto il sindaco Fabio Bergamini, oggi presente al passaggio del Giro col vice Simone Saletti. Ma la mattinata in rosa è stata anche festa, con centinaia di persone che hanno atteso lungo il percorso il passaggio dei campionissimi di tutto il mondo. Tanti i bimbi delle scuole.

Etna: fontane di lava da Voragine

[Redazione]

17:22 (ANSA) - CATANIA - Cambia scenario l'eruzione sull'Etna: fontane di lavapulsanti sono presenti nella Voragine da dove si alzato un pennacchio dicenere piegato dal vento verso est-sudest, raggiungendo un'altezza di 3.000-3.500 metri sopra la cima del vulcano. E' quante emerge da sopralluoghi dell'Ingv di Catania. Allo stesso tempo prima diminuita e poi cessata l'attivita stromboliana del cratere di Nord-Est. Con l'inizio dell'attivita parossistica gli strumenti dell'Ingv hanno registrato un repentino aumento dell'ampiezza del tremore vulcanico, la cui sorgente si spostata verso la Voragine. Un trabocco magmatico emerge dall'orlo occidentale della depressione craterica Voragine-Bocca Nuova, alimentando un modesto flusso lavico diretto verso ovest e limitato all'area sommitale. L'attivita eruttiva viene seguita costantemente attraverso i sistemi di sorveglianza visiva, termica, sismica e delle deformazioni del suolo dell'Ingv. L'aeroporto di Catania operativo.

Etna: attività stromboliana da Nord-Est

[Redazione]

09:19 (ANSA) - CATANIA - Torna a farsi vedere e sentire l'Etna con una nuova attivit stromboliana in corso dal cratere di Nord-Est. E' caratterizzata da esplosioni e una debole emissione di cenere lavica diluita che ricade, per il momento, nella zona sommitale del vulcano senza costituire un problema, al momento, per l'aeroporto di Catania che pienamente operativo. Dal cratere non emergono colate di lava. I sismografi dell'Ingv di Catania continuano a registrare un graduale aumento dell'ampiezza del tremore vulcanico, che non alto, ma sopra la media, accompagnato da un intenso degassamento e da sporadiche e deboli emissioni di cenere dallo stesso cratere. Dall'inizio di aprile 2016, gli studiosi hanno registrato una graduale ripresa dell'attivit eruttiva nella parte pi alta del vulcano che si manifestata con un aumento dell'emissione di gas soprattutto dal Cratere di Nord-Est ed alla bocca che si aperta il 25 novembre 2015 sull'alto fianco orientale del Nuovo Cratere di Sud-Est.

Terremoti: altra forte scossa in Ecuador

[Redazione]

19:44 (ANSA) - QUITO - Una seconda potente scossa di magnitudo 6,8 stata registrata in Ecuador dopo quella di 6,7 registrata diverse ore fa nella stessa zona colpita dal terremoto del 17 aprile scorso. Per il momento non si segnalano danni e viene escluso l'allarme tsunami. Il presidente ecuadoriano, Rafael Correa, ha riferito alla stampa che finora ha ricevuto solo notizie di "qualche persona ferita in modo lieve durante la fuga subito dopo la scossa, ma nulla di grave", ed ha parlato di "danni minori alle infrastrutture". L'epicentro della nuova scossa - che Correa ha definito "una forte replica" di quella della notte scorsa - è stato individuato al largo di Mompiche, nella provincia di Esmeralda, nel nordovest del paese, sulla frontiera con la Colombia. "E' tutto tranquillo, gli abitanti di Quito possono tornare nelle loro case", ha aggiunto, sottolineando, per tranquillizzare la popolazione, che "nei settori strategici, le dighe, le centrali elettriche, le raffinerie, tutto a posto".

Alluvioni Sri Lanka, centinaia dispersi

[Redazione]

10:50 (ANSA) - COLOMBO - Centinaia di persone appartenenti a 200 famiglie sono considerate oggi disperse in Sri Lanka dopo che un frana di importanti dimensioni, frutto di incessanti piogge, ha sepolto centinaia di case in tre villaggi del distretto centro-occidentale di Kegalle. Lo scrive oggi il quotidiano online ColomboPage. Al riguardo la Croce Rossa dello Sri Lanka (Slrc) ha indicato che nella zona del disastro inondata sono state tratte insalvo 180 persone che hanno trovato rifugio e generi di conforto in un tempio vicino.

Il meteo dei prossimi giorni prevede ancora tempo incerto. Ma da giugno le temperature saranno roventi

[Redazione]

Mentre la primavera continua ad alternare giornate incerte e cariche di nubi e piogge ad alcune più calde, le previsioni per giugno e luglio sembrano farschizzare la colonnina di mercurio ben oltre le più rosee aspettative per gli amanti del caldo e delle estati roventi. Ecco la situazione per i prossimi giorni: Alta pressione ancora latitante per sull'Italia che rimane coinvolta in un flusso di correnti mediamente nord-occidentali. #Mercoledì sarà la giornata migliore della settimana e, grazie alla temporanea avanzata dell'alta pressione, scomparirà l'instabilità al centro-sud, ma il peggioramento è in vista già dalla serata: tra #sera e #notte tendenza all'aumento della nuvolosità con nubi più compatte al nord-ovest con qualche rovescio, poi # giovedì coinvolgerà il resto del centro-nord e tra la fine del giorno e # venerdì anche le regioni meridionali con una fase spiccatamente instabile. I dettagli: > bit.ly/meteoitalia < #meteo #meteoit #previsioni #tempo #weather #weatherforecast #instameteo #instaweather #italia #italy #maltempo #pioggia #sole Una foto pubblicata da meteo.it (@meteo.it) in data: 16 Mag 2016 alle ore 12:04 PDT Nei prossimi giorni sono attese un po' in tutta Italia piogge e localitemporali, con temperature in calo al Centro nord. Da venerdì la perturbazione un po' indebolita si sposterà al Sud con ampie schiarite nel resto del Paese e un timido rialzo delle temperature. Ma dopo un sabato all'insegna del tempo prevalentemente soleggiato e decisamente più caldo, domenica si prospetta l'avvicinamento di una nuova perturbazione atlantica al Nord. Una primavera all'insegna del maltempo questa, tanto che lo scorso fine settimana è stato particolarmente movimentato, con oltre 64.000 fulmini che si sono scaricati sull'Italia: Questo #weekend è stato particolarmente movimentato. Pensate che sull'Italia sono stati scaricati oltre 64.000 fulmini. La regione che ne ha visto di più è stata l'Emilia Romagna con ben 18.000 saette, seguita da # Lombardia e # Veneto (11.000 a pri merito). #meteo #curiosità #fulmine #meteoit #saetta #maltempo #italia #tempo #followmeteoit #igersitalia #regione #picoftheday #lightning Una foto pubblicata da meteo.it (@meteo.it) in data: 16 Mag 2016 alle ore 06:43 PDT Ma basta dare uno sguardo a questa cartina per ribaltare gli umori degli amanti del caldo e della stagione estiva: #meteo #estate #luglio e #agosto INFUOCATI dal caldo africano! @ilmeteoit <https://t.co/xxic8yJWHw> pic.twitter.com/JjotDWqDGh IL METEO.it (@ilmeteoit) 17 maggio 2016 Secondo gli esperti ci attendono due mesi roventi, con temperature che supereranno abbondantemente i 40. Quella che ormai è alle porte sarà un'estate senza tregua, una stagione molto calda sul Mediterraneo centrale e sull'Italia. Le più colpite dall'anticiclone africano saranno le regioni dell'Europa centro-meridionale, soprattutto il Mediterraneo centro-orientale, le regioni balcaniche, danubiane e del Sudest Europa. Si respirerà di più invece nell'Europa centro-settentrionale, che potrebbe vivere una stagione estiva con un clima più fresco e con temporali diffusi. In Italia dobbiamo attenderci invece un caldo torrido, specialmente al centro-sud. Gli esperti stimano temperature comprese tra i 35 e i 38 di media, con punte oltre i 40 e anche oltre i 45 in Puglia. Non solo caldo ma anche siccità, con piogge sotto la media. Diverso il quadro su Alpi e Prealpi, dove il clima sarà più fresco: qui sono attesi temporali, anche forti, nei mesi centrali dell'estate. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

A un mese dal terremoto, ci siamo dimenticati dell'Ecuador dove è in atto una catastrofe? | Piero Pelleschi

[Redazione]

A un mese di distanza, l'Ecuador tira le somme della catastrofe. Il terremoto lascia 660 vittime, 29.000 persone senza tetto e milioni di danni. In questi giorni si stanno organizzando dei campi di accoglienza e alberghi per ospitare, con migliori condizioni, le famiglie che adesso si trovano in rifugi improvvisati o ospitate da famiglie vicine più fortunate. Questi rifugi saranno occupati prevalentemente da famiglie provenienti dalle zone urbane. Infatti, la maggior parte delle famiglie delle zone rurali sono restie ad andare negli alberghi e in ogni caso a rimanerci e, nella maggior parte dei casi, sono già tornate nei loro terreni. Preferiscono vivere in delle tende improvvisate di bambù e plastica, perché, raccontano, devono occuparsi dei loro raccolti, delle loro galline, della loro frutta, ma soprattutto per la paura che altre persone disperate, vedendo una casa e un terreno incustoditi, non esiterebbero a entrare per rubare qualcosa. È una lotta per la sopravvivenza tra disperati e in questa lotta quotidiana per tirare avanti e risollevarsi dalla situazione attuale, la singola banana, il singolo frutto di cacao e il singolo uovo contano e possono fare una grande differenza. Raccontano che nelle aree rurali solo in questi giorni sta entrando l'esercito per fare le stime dei danni e che finora solo la gara di solidarietà fra famiglie e l'impegno della società civile ha fatto arrivare alimenti, acqua e vestiti, anche se non in quantità sufficienti. Purtroppo sono coscienti della forte crisi economica che sta affrontando il paese e rassegnati al fatto che pochi aiuti statali per la ricostruzione saranno destinati quasi solo alle aree urbane ai centri più prossimi all'epicentro e che le aree rurali dovranno aspettare chissà quanto un aiuto che chissà se mai arriverà. È triste pensare che quando una famiglia rimane senza casa, non dovrebbero esistere cittadini di serie A e di serie B. Oltre ai danni visibili ci sono anche i danni (ancora) invisibili che il terremoto può aver recato all'agricoltura e quindi all'economia dell'agricoltura familiare. I movimenti tellurici hanno sicuramente creato danni all'apparato radicale degli alberi, oltre ad aver fatto cadere i fiori di quelli che si trovano in piena fioritura, come il cacao per esempio. In alcuni casi gli agricoltori si stanno accorgendo che le piante iniziano a seccarsi ed anche se la maggior parte si recupereranno, probabilmente quest'anno i raccolti saranno scarsi, creando altri problemi in chi vive di questa attività e quest'anno, più che mai, ha bisogno di buoni raccolti. Ci saranno poi da considerare i fenomeni speculativi di cui si parla nel commercio nella zona (intermediari), un fenomeno purtroppo già in corso. La settimana scorsa, nella zona colpita, è iniziato l'anno scolastico con enormi disagi visto che la maggior parte delle strutture scolastiche sono state danneggiate e come scuole si stanno usando strutture alternative. Ragazzi e insegnanti devono sistemarsi in strutture di fortuna e in molti casi rimandare l'inizio delle attività. Inoltre, anche se quasi non se ne parla più, le scosse continuano, (ieri ci sono state altre 9 repliche, la più forte delle quali di 5 gradi Richter) che ha portato di nuovo il panico tra gli abitanti della zona. A un mese dal terremoto l'emergenza continua e la gestione dell'emergenza entra nelle fasi più difficili. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost Altro: Ecuador Terremoto Emergenza Ricostruzione Vittime Italia Esteri

Strasburgo processa l'Italia: Sull'Ilva non garantirà la salute

[Redazione]

Bepi Castellaneta Nel giorno in cui a Taranto, dopo una lunga serie di schermaglie procedurali, si alza il sipario sul processo per il disastro ambientale che sarebbe stato provocato dall'Ilva, e mentre prende corpo la joint-venture Marcegaglia-Arcelor con l'obiettivo di presentare un'offerta, lo Stato italiano finisce sotto accusa a Strasburgo: la Corte europea dei diritti dell'uomo (Cedu) ha infatti deciso di processare Roma per non aver protetto la vita e la salute di 182 tarantini. I quali sarebbero stati esposti agli effetti negativi delle emissioni rilasciate dallo stabilimento siderurgico pugliese, il colosso dell'acciaio divenuto ormai un traballante gigante di carta dopo anni di indagini. La decisione della Cedu è stata comunicata ieri al governo: al termine di un esame in via preliminare, i giudici hanno ritenuto sufficientemente solide le prove presentate. Risultato: lo Stato è destinato a finire sul banco degli imputati in Europa, un autentico terremoto che rischia di far franare la linea politica intrapresa sulla questione Ilva visto che sotto accusa ci sono i cosiddetti provvedimenti salva Ilva. Vale a dire i decreti emessi per consentire la produzione. La svolta di Strasburgo arriva dopo un ricorso collettivo presentato a febbraio da un gruppo di residenti di Taranto e di paesi vicini, che hanno deciso di rivolgersi all'Europa sostenendo che lo Stato non ha adottato tutte le misure necessarie a proteggere l'ambiente e la loro salute, in particolare alla luce dei risultati del rapporto redatto nel quadro della procedura di sequestro conservativo e dei rapporti Sentieri. In buona sostanza viene contestata la violazione del diritto alla vita e all'integrità psicofisica: una situazione che sarebbe stata provocata anche dalla carenza delle norme necessarie per prevenire e ridurre i danni causati dall'inquinamento. Ma non è tutto. Perché uno dei punti più delicati delle accuse mosse allo Stato riguarda le misure varate dal governo per tutelare la fabbrica dopo l'inchiesta della magistratura. I ricorrenti puntano infatti l'indice contro l'autorizzazione alla continuazione delle attività del polo siderurgico attraverso i decreti salva Ilva: in questo modo sarebbe stato violato il diritto al rispetto della vita privata e familiare. L'anno scorso la Corte dichiarò inammissibile il ricorso di una donna che sosteneva ci fosse un nesso tra la sua malattia e le emissioni dell'Ilva, ma questa volta l'orientamento di Strasburgo è completamente diverso. Intanto, mentre ci si interroga sulla linea che lo Stato intende seguire per difendersi in Europa, a Taranto la questione Ilva approda in un'aula della Corte d'Assise. Dove si celebra il più grande maxi processo mai celebrato in Italia in materia di ambiente. Dopo oltre sei anni di indagini si è aperto infatti ieri il dibattito denominato ambiente svenduto: 47 imputati (44 persone fisiche tra cui i fratelli Fabio e Nicola Riva, e l'ex governatore Nichi Vendola, ma anche tre società) e mille parti civili. Compresa la Regione Puglia, rappresentata in aula dal presidente della giunta Michele Emiliano. Il quale, nel corso di una pausa va giù pesante contro il governo e chiama incausa proprio i provvedimenti firmati da Roma a sostegno della fabbrica: Com'è possibile si chiede - che un impianto continui a funzionare nonostante la magistratura accusi i precedenti gestori di reati così gravi? E in serata, alcune fonti hanno riferito che il gruppo Marcegaglia e quello Arcelor-Mittal hanno comunicato ufficialmente la volontà di presentare un'offerta insieme per l'acquisizione dell'Ilva. Annunci

Auto ingolfate dal fisco: aumento del 23,2%

[Redazione]

Gian Maria De Francesco Roma Più del doppio dell'Irap e venti volte la Tasi. Lo Stato preleva ben 71,6 miliardi da automobilisti, motociclisti e guidatori di veicoli commerciali. Un gettito monstre che si confronta con i 30,4 miliardi dell'imposta regionale sulle attività produttive e con i 3,5 miliardi della tassa sui servizi indivisibili, le due tasse più odiate dagli italiani. L'analisi dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre ha inoltre messo in evidenza che dal 2009, anno peggiore della crisi, il prelievo fiscale è aumentato di 5,3 miliardi di euro (+8%), sebbene vi sia stato un forte calo delle vendite solo parzialmente recuperato nell'ultimo anno e mezzo. Quasi l'82% dei 71,6 miliardi di euro di tasse prelevate dal settore automotive è riconducibile all'utilizzo del parco circolante, il 9,5% all'acquisto e l'8,5% alla tassa di possesso. Oltre la metà del gettito complessivo (51,7%) proviene dai carburanti: tra Iva e accise nel 2014 (ultimi dati disponibili) sono stati versati 37 miliardi di euro. Notevoli anche gli incassi Iva relativi a manutenzione, acquisto di ricambi e di pneumatici (9,6 miliardi). Il bollo auto, invece, ha garantito alle regioni italiane 6,1 miliardi di euro, mentre ammonta a 5,4 miliardi di euro l'Iva incassata sulle vendite di auto e moto. Allo stesso livello di gettito (5,4 miliardi) sono saliti i prelievi che gravano sui parcheggi e le contravvenzioni che per i Comuni sono il modo migliore per fare cassa. Le imposte sull'Rc auto hanno, invece, toccato quota 4,2 miliardi, mentre i lubrificanti, infine, hanno portato al fisco poco più di 900 milioni. Un vero e proprio boom, invece, ha interessato i pedaggi autostradali, che hanno segnato un +46% nel periodo 2009-2014 a quota 1,8 miliardi. E sebbene le Province abbiano chiuso i battenti, l'imposta provinciale di trascrizione è aumentata del 16,1%, toccando la quota di 1,3 miliardi di euro. La Cgia bocchia anche la proposta renziana di sostituire il bollo auto con un aggravio dell'accisa di 0,16 euro al litro. Chi utilizza il mezzo per motivi professionali subirebbe un fortissimo danno economico, ha commentato il coordinatore dell'Ufficio Studi, Paolo Zabeo. Per il segretario della Cgia, Renato Mason, la migliore soluzione è abolire l'imposta provinciale di trascrizione. Che senso ha onorare un tributo che costa oltre un miliardo all'anno ad un ente che di fatto non esiste più?, sostiene aggiungendo che si potrebbe pensare alla cancellazione di alcune accise che pesano 0,25 euro per ogni litro di carburante. Sono ancora in vigore, infatti, quelle per la guerra in Abissinia del 1935, per la crisi di Suez del 1956, per il disastro del Vajont del 1963 e per l'alluvione di Firenze del 1966 e per il terremoto del Belice del 1968. Il non detto dello studio della Cgia è che queste tasse si possono abbassare definitivamente solo tagliando la spesa. Molto difficile per un governo in perenne campagna elettorale. Annunci

Maltempo in arrivo: allerta della Protezione Civile

[Redazione]

[1446464027-ansa-20151102094048-15958029-1]Una perturbazione in movimento dalla Francia al Mediterraneo centrale determinerà, ad iniziare dalle prime ore di domani, un rapido peggioramento delle condizioni al centro-nord, in estensione al centro, con precipitazioni temporalesche ed un'intensificazione della ventilazione nei bassi strati. È un'allerta del Dipartimento della Protezione civile, secondo cui dalle prime ore di domani potranno esserci precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Liguria, in estensione a Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto. Dalla tarda mattinata si prevedono, inoltre, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie sui settori orientali. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla per rischio idraulico ed idrogeologico sul Piemonte orientale, sulla Liguria centrale e di levante, sulla Lombardia, sul Veneto, sull'Emilia-Romagna, sulla Toscana, sulle Marche, sull'Umbria, sull'Abruzzo e su parte del Lazio. Tag: meteo maltempo Annunci

La rivincita della pecora (vent'anni dopo Dolly)

[Redazione]

Simonetta Caminiti Altro che pecore nere. Altro che esemplari di una massa informe, magari da contare allineati entro un recinto di fantasia, quando non si può dormire. Anche la pecora vuole la sua parte. A vent'anni dalla nascita di Dolly, il primo animale clonato al mondo (e, non a caso, una pecorella), i quadrupedi folti di lana si prendono una rivincita all'Aquila, proprio oggi. Perlomeno in senso simbolico. Nel capoluogo abruzzese, infatti, migliaia di agricoltori si incontreranno al Centro Universitario sportivo, per siglare un vero e proprio accordo di assunzione delle pecore: a loro spetterà il compito di curare il verde in città, questa città che di speranza e ricostruzione, ma certamente anche di sana natura ha tanto bisogno dopo il terremoto. Gare di tosatura con giovani pastori, una piccola mostra a cielo aperto delle moltissime razze storiche e poi, preparazione dal vivo dei diversi tipi di pecorino che si sfideranno a tavola, ma addirittura greggi intere all'opera come tosaerba naturali nei giardini o impegnate a scopo educativo. Sono solo alcune delle attività previste per questa mattinata da pecora, durante la quale saranno illustrati i nuovi business che ruotano attorno a questo generosissimo animale: dalla bioedilizia alla lotta ai disastri ambientali, fino alla moda e all'impiego innovativo del latte di pecora per cosmetici e agri-gelati. E inoltre, un saggio dei primi pecorini senza il colesterolo e la presentazione del Rapporto Coldiretti/Univerde su Gli italiani e la nuova agricoltura realizzato da IPR Marketing con il presidente di Coldiretti Roberto Moncalvo. Una giornata di riscatto da quel bassofondo pecoreccio che la cultura di sempre ha riservato a un animale tutt'altro che sciocco, vittima sacrificale ancora lattante e primo animale al mondo il cui Dna è stato replicato cromosoma per cromosoma, filo di lana per filo di lana, a testimonianza di quanto prodigi possa reincarnarsi in provetta, e belare allegramente alla vita. Per l'anniversario dei venti anni dalla prima clonazione animale, grazie all'indimenticabile Dolly, un evento unico in Italia riporta le pecore sotto i riflettori, ma per ragioni tutt'altro che frivole: si riflette oggi, infatti, sull'aumento delle greggi e l'arrivo di giovani pastori proprio perché in Italia si è scelto un percorso produttivo ricco di innovazione nell'impiego e nella valorizzazione di questo animale. Scossoni nella pastorizia, con contributi che spaziano dalla cosmetica alla moda, dall'edilizia alla scuola, ma anche la manutenzione ambientale e la pet therapy. E la pecora porta in Italia nuovi prodotti: lo dice un dossier elaborato da Coldiretti, che sottolinea il boom del pecorino all'estero ma mette anche in risalto i nodi del negoziato sul TTIP con la presunzione statunitense di sfruttare impropriamente i nomi italiani, da Pecorino Friulano al Romano, fino al rischio dell'arrivo di carne e latte provenienti da animali trattati con ormoni, o addirittura clonati che sono liberamente ammessi negli Usa vent'anni dalla nascita di Dolly. Ma anche a quindici anni esatto dall'approvazione della legge di orientamento (228/2001) che ha rigenerato l'agricoltura italiana: una norma che ha allargato i confini dell'imprenditorialità puntando su un settore che sarebbe esploso il cosiddetto agri-benessere - nella tutela ambientale, nel risparmio energetico, nelle attività sociali, e anche nella vendita diretta. Pecore che fanno la rivoluzione. Annunci

Sri Lanka sommerso: 200 famiglie disperse

[Redazione]

Centinaia di persone appartenenti sono considerate disperse dopo che un franadi importanti dimensioni, frutto di incessanti piogge, ha sepolto centinaia dicase in tre villaggi del distretto centro-occidentale di Kegalle. Lo scriveoggi il quotidiano online ColomboPage

- Garfagnana, scossa di 3.1 in provincia di Lucca

[Redazione]

Lucca - Una scossa di terremoto di 3.1 di magnitudo si è verificata in Garfagnana, con epicentro a Minucciano, in provincia di Lucca. Secondo quanto comunicato dall'Ingevevento sismico si è verificato ad una profondità di 7 chilometri.- intensità: 3.1 ML- epicentro: MS, Italy (Lucca)- profondità: 6.8km- data e ora: 18 mag 2016, 11:40 (CEST)- coordinate: 44 09 48 10 11 21 Fonte: INGV Riproduzione riservata

- Giubileo, settemila ragazzi del catechismo pronti a “invadere” la citt?

[Redazione]

Il popolo del catechismo invaderà il centro sabato pomeriggio la città: gli iscritti (dati della Curia) sono già 6.500. Ma sarà possibile per chiunque partecipare senza alcuna formalità, precisano gli organizzatori. Per tutti il rito si concluderà con una messa in piazza Matteotti e il bagno di folla a San Lorenzo con il passaggio della Porta Santa. L'aspetto religioso sarà importante, ma vogliamo che sia un incontro aperto, a misura di ragazzo - racconta don Gianfranco Calabrese, responsabile dell'Ufficio catechistico della Curia - ed è importante che tutto avvenga insieme ai genitori, dopo un percorso di preparazione iniziato da mesi. Per la partecipazione è stato richiesto un euro a persona: è stato così raccolto un tesoretto che sarà donato al Gaslini per un progetto ancora da presentare. E anche la città laica ha contribuito in modo determinante all'organizzazione dell'evento, con il pieno appoggio garantito dal Comune e la presenza di Protezione Civile, 118 e Amiu per la pulizia. L'appuntamento è sabato pomeriggio: si inizia alle 15.30 con il raduno di ragazzi, genitori e catechisti in Viale Caviglia, davanti a Brignole. I partecipanti saranno suddivisi in tre gruppi, in base all'età, ciascuno dei quali sarà preceduto da uno striscione colorato: giallo, rosso e azzurro. Il corteo procederà per via XX Settembre; ci sarà un camioncino dei Rangers in testa e uno in coda, entrambi dotati di amplificatori. Poi, attraverso Via Petrarca, si giungerà in piazza Matteotti dove alle 17 è in programma la messa celebrata dal cardinale Angelo Bagnasco. Al termine della messa, un colore per volta, i ragazzi raggiungeranno San Lorenzo per il passaggio della Porta Santa. Solo in caso di maltempo, la cerimonia si sdoppierà: i ragazzi della Cresima con genitori e catechisti si raduneranno a San Lorenzo con il cardinale, i bambini della Comunione nella Chiesa del Gesù con il vescovo Nicolò Anselmi. Riproduzione riservata

- Il meteo: ondata di maltempo in arrivo - Domani allerta gialla temporali dalle 6

[Redazione]

Genova - Nuova ondata di maltempo imminente sull'Italia per una perturbazione in discesa dal Nord Europa lo conferma il meteorologo di 3bmeteo Edoardo Ferrara che spiega giovedì piogge e temporali sparsi guadagneranno soprattutto il Centro Nord, risultando localmente intensi; venerdì il grosso delle precipitazioni si porterà verso il Sud, contestualmente ad un miglioramento al Nord e sulle centrali tirreniche, ad eccezione del basso Lazio. | Le previsioni del Secolo XIX | Non sono esclusi fenomeni anche di forte intensità e a carattere di nubifragio avverte esperto giovedì in particolare su Levante Ligure, alta Toscana, alto Piemonte e nordovest Lombardia, ma venerdì anche al Sud, con picchi di pioggia localmente superiori ai 50 millimetri e qualche grandinata possibile. Nulla di eccezionale comunque, si tratta di una normalissima perturbazione primaverile. Il tutto verrà accompagnato da un nuovo calo delle temperature, che potranno riportarsi sotto le medie del periodo con massime talora non superiori ai 20 C. Potrà così tornare a nevicare sulle cime più alte dell'Appennino, a tratti fin verso i 1600-1700m su quello settentrionale prosegue il meteorologo Ferrara. Allerta gialla in Liguria E in Liguria è pronto a scattare allerta gialla per temporali. Il servizio di Protezione civile della Regione Liguria ha infatti emanato allerta gialla, il grado più basso, per piogge e temporali sulla Liguria dalle 6 di domani, giovedì 19 maggio, fino alle 18 dello stesso giorno. In particolare sono previste piogge e temporali da Noli a Sarzana e nelle valli del Genovesato (Vald'Aveto, Trebbia e Scrivia). Sarà possibile seguire tutti gli aggiornamenti sul sito dedicato della Regione. Annullata un'esercitazione a Beverino (Sp) La Regione ha annunciato che è stata annullata, a causa dell'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile per la giornata di domani, esercitazione di Protezione civile che era prevista presso impianto sportivo in località San Cipriano a Beverino (Sp). Rimane invece confermata la conferenza stampa dell'assessore alla Protezione Civile, Giacomo Giampedrone, a La Spezia per la presentazione del progetto relativo alla strada provinciale della Ruta (ore 12.30 presso la Prefettura, via Vittorio Veneto 2). Buone notizie per il fine settimana Ci sono invece buone notizie per il weekend aggiungono gli esperti di 3bmeteo alta pressione sarà in rinforzo e porterà sole prevalente su gran parte della Penisola, salvo ultime piogge al Sud sabato e qualche nuovo rovescio o temporale su Alpi e Nordovest domenica. Le temperature saranno inoltre in decisa ripresa tanto che si potranno raggiungere punte di 26-27 C, specie su Valpadana e regioni tirreniche. Maggio potrebbe concludersi con un anticiclone più forte garanzia di tempo stabile e caldo, specie al Centrosud. Il Nord dovrebbe invece rimanere ai margini con maggiore variabilità e rischi di qualche acquazzone o temporale, in primis sulle Alpi concludono da 3bmeteo. Riproduzione riservata

- Sri Lanka: gigantesca frana cancella tre villaggi, decine di dispersi

[Redazione]

Colombo - Almeno 134 persone sono disperse ad Aranayake, nel centro dello Sri Lanka, a causa di una gigantesca frana causata da piogge torrenziali che ha praticamente cancellato tre comuni. Lo riferiscono le autorità locali. |Fotogallery: Sri Lanka sommerso: 200 famiglie disperse|L'ondata di maltempo ha già causato finora 37 morti in tutto il Paese. Nella zona dei dispersi sono stati recuperati invece 14 cadaveri. La frana si è verificata nella notte, sorprendendo nel sonno i residenti. La pioggia cade ininterrottamente da sabato e oggi il presidente Maithripala Sirisena si è recato ad Aranayake. Secondo la Caritas, le persone colpite dalle alluvioni e dalle frane nel Paese asiatico sono oltre 200 mila. Si contano danni ingenti alle abitazioni con decine di edifici crollati e più di mille danneggiati parzialmente; numerosi gli allagamenti nelle scuole. Riproduzione riservata

- Turisti volevano salvare un baby bisonte, ma ne provocano la morte

[Redazione]

Convinti di fare una buona azione, due turisti hanno provocato l'abbattimento di un cucciolo di bisonte che secondo loro aveva freddo. Incredibile vicenda, che dimostra ancora una volta come possa essere sciocco attribuire bisogni umani ad animali selvaggi, è accaduta nel parco di naturale di Yellowstone. Lo scorso 9 maggio due turisti, padre e figlio, hanno notato un piccolo bisonte che sembrava infreddolito e lo hanno caricato sul loro Suv per portarlo ad una stazione di rangers. Un altro visitatore, Rob Heusevelt, ha raccontato al sito web East Idaho News di aver inutilmente tentato di scoraggiare i due turisti, spiegando loro che era contro il regolamento del parco caricare gli animali in macchina. Ma loro non gli hanno dato ascolto - ha detto - erano sinceramente convinti di fare bene. Fra l'altro la giornata non era particolarmente fredda per un bisonte, dato che le temperature erano comprese fra i 3 e 10 gradi sopra zero. [1ACNXHVU-keWE-U1080308794134kUB-680x448] LA TRISTE DECISIONE I due buoni samaritani sono stati presi in giro dal web durante il week end per la loro buona azione. Ma ora si è appreso che il destino della vicenda è stato molto triste: il parco ha fatto sapere di essere stato costretto ad abbattere il cucciolo perché, malgrado i diversi sforzi per riportarlo dalla madre, questa lo aveva respinto a causa dell'interferenza esterna. Rifiutato dalla madre, il vitello non poteva sopravvivere e creava rischi per la circolazione cercando di avvicinare le automobili. PERCHÉ SOPPRIMERLO In molti si sono chiesti perché prendere la decisione drastica di sopprimere il povero animale. È lo stesso parco a dare la risposta. Sono due le motivazioni: da una parte perché il giovane bisonte non poteva essere trasferito, almeno non per i prossimi mesi, fuori dal parco per via delle regole di quarantena stabilite per evitare il diffondersi di brucellosi. Dall'altra parte il parco stesso non avrebbe avuto le risorse finanziarie per prendersi cura di lui. Anche per questo la direzione ha ribadito che il regolamento di Yellowstone vieta a tutti di avvicinarsi agli animali selvaggi e ha spiegato che i due turisti verranno sanzionati per la loro azione, dovuta a una preoccupazione fuori luogo. LEGGI ANCHE: - Gatto scampato dall'incendio diventa la mascotte di una compagnia aerea - Cinque uomini e cinque cani: i detective che dà la caccia ai killer di lupi Riproduzione riservata

- Voragine in via Berno, cartelli anti-sindaco: ?? latitante?

[Redazione]

Genova - Pericolo! Sindaco latitante. Recita così il cartello comparso sulle transenne che delimitano la voragine di via Berno. Da oltre due mesi gli abitanti devono fare i conti con una frana che ha interessato oltre metà della carreggiata di questa via privata sulle alture di via Donghi, a San Fruttuoso. Il cinque marzo scorso le forti piogge avevano fatto crollare un tombino che, con il passare dei giorni, si è trasformato in una grande spaccatura nell'asfalto: Questa è una storia infinita - sbuffa Silvio Maini, residente al civico 16 di via Berno e anima combattiva della protesta - i geologi incaricati dal Comune hanno iniziato gli scavi il 8 marzo, li hanno conclusi il 14 con la messa in sicurezza dell'area e dal quel giorno non abbiamo più visto nessuno. L'odore di fogna nell'aria non aiuta certo a distendere gli animi: Ho dovuto rifiutare dei lavori nella mia carrozzeria perché i mezzi grossi qui non possono passare - si sfoga Giovanni Terribile, carrozziere - Noi siamo disposti a pagare la piccola parte che ci compete, ma questo non basta. Gli abitanti temono che possa succedere qualche disgrazia. I bambini giocano vicino alla frana - dice Antonietta Malatesta - Qui finché non capita un incidente nessuno interviene. È intollerabile. Riproduzione riservata

Devastata nella notte da un incendio la bocciofila di via Passo Buole

[Redazione]

">E rimasto poco o niente dei 300 metri quadrati su cui era costruita la bocciofila privata La Baracca di via Passo Buole 45. All'una della notte di martedì e oggi è scoppiato un incendio all'interno dell'edificio, che ha distrutto completamente la struttura di legno e lamiera. Le fiamme si sono espanse rapidamente, ma nessuna persona è rimasta coinvolta dal rogo. Al momento le cause sembrano accidentali - spiegano i vigili del fuoco, intervenuti con diverse squadre per spegnere l'incendio - Comunque ci sarà tempo per un'indagine più approfondita. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Incendio sulla collina di Sarre, case vicine

[Redazione]

">I vigili del fuoco sono al lavoro sulla collina di Sarre, per domare un principio di incendio. Sul posto stanno operando anche gli uomini del Nucleoantincendio Boschivo del Corpo forestale. A meno di 100 metri sono presenti abitazioni, ma le fiamme non le hanno coinvolte. Le operazioni sono ancora in corso. Nella tarda mattinata i vigili sono intervenuti nel bar Café Amérrique di Saint-Christophe, per un presunto incendio. Si è poi rivelato un falso allarme, il fumo è stato provocato da un guasto al sistema antifurto. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Per tagliare i prati il Comune dell'Aquila assume greggi di pecore |

[Redazione]

[pecore_nei_parchi_medium110-300x215]Intere greggi di pecore saranno assunte dal Comune deAquila con il compito di tagliare i prati in cambio di una buona razione di erba primaverile, sostituendo decespugliatori e macchinari, con abbattimento di rumore ed emissioni e garantendo in più la concimazione naturale delle aree verdi. Lo annuncia la Coldiretti che ha siglato un significativo accordo con il Sindaco del capoluogo abruzzese in occasione del Pecora Day con migliaia di agricoltori al Centro Universitario sportivo S.S.17 ovest, località Centi Colella aAquila, scelta per testimoniare che un nuovo inizio è possibile dopo il dramma del terremoto. La manifestazione cade a 15 anni esatti dall'approvazione della legge di orientamento (la numero 228 del 18 maggio 2001) che ha spinto la rinascita dell'agricoltura italiana allargando i confini dell'imprenditorialità agricola e aprendo a nuove opportunità occupazionali anche nei servizi ambientali nel pubblico e nel privato, come la possibilità di offrire la collaborazione delle pecore tosaerba. L'accordo avrà una durata di 18 mesi e prevede che possano partecipare al servizio solo i produttori agricoli singoli o associati, allevatori di ovini, con priorità ai giovani imprenditori agricoli, che rientrano nella disciplina prevista dall'articolo 2135 del c.c., che siano iscritti al Registro delle Imprese di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e che operano nell'ambito territoriale amministrativo della Regione Abruzzo. E da questo bacino che si attingerà di volta in volta per eseguire le operazioni necessarie alla manutenzione del verde, rese tra l'altro sempre più frequenti dall'innalzamento delle temperature legate ai cambiamenti climatici. Ma, oltre alla manutenzione del verde ad impatto zero, la presenza delle pecore al lavoro sottolinea la Coldiretti creeranno occasioni di vere e proprie fattorie didattiche a portata di famiglia, in cui raccontare le tradizioni agropastorali dei territori abruzzesi. Con la bella stagione e la ricrescita dei prati diventa, infatti, necessario provvedere periodicamente al taglio che anziché essere affidato a macchine falciatrici sarà ora eseguito dalle pecore che sottolinea la Coldiretti svolgono il lavoro naturalmente pascolando. In questo modo trae vantaggi all'ambiente, essendo le pecore falciatrici a impatto zero, ma anche all'allevatore grazie alla disponibilità di un pascolo a fronte di una progressiva riduzione degli spazi verdi e del forte aumento dei costi delle materie prime necessarie all'alimentazione degli animali. Una scelta ecologica ricorda la Coldiretti per ridurre l'inquinamento e favorire l'integrazione tra città e campagna. Si tratta di una alternativa moderna alla transumanza che per secoli ha caratterizzato l'allevamento delle pecore, ma che ora è resa difficile dall'urbanizzazione che ha drasticamente limitato le aree libere al pascolo. Una tendenza che ha ostacolato in molti territori quel lavoro di cura dei prati e del sottobosco svolta nel passato dagli animali al pascolo e ha invece provocato il degrado ambientale e lo sviluppo selvaggio della vegetazione con il rischio incendi che si moltiplica con l'arrivo del caldo. Da qui interesse crescente delle amministrazioni pubbliche per l'utilizzo delle greggi conclude la Coldiretti con l'accordo siglato aAquila, ma anche con l'arruolamento di un gregge della Val Trompia nell'alto bresciano per brucare circa 20 ettari di verde urbano, quello promosso dal comune di Ferrara per curare lo spazio a ridosso delle mura cittadine, fino alle pecore assunte da grandi multinazionali come la Whirpool per pulire il prato che circonda un proprio stabilimento.

Maltempo: allerta per temporali al centro-nord

[Redazione]

18 maggio 2016 Allerta gialla su gran parte del centro-nord Una perturbazione in movimento dalla Francia al Mediterraneo centrale determinerà, ad iniziare dalle prime ore di domani, un rapido peggioramento delle condizioni al centro-nord, in estensione al centro, con precipitazioni temporalesche ed un'intensificazione della ventilazione nei bassi strati. Il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base delle previsioni disponibili e in attesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, giovedì 19 maggio, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Liguria, in estensione a Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto. Dall'ora di mattina si prevedono, inoltre, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Umbria e Lazio, specie sui settori orientali. Tali fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla per rischio idraulico ed idrogeologico sul Piemonte orientale, sulla Liguria centrale e di levante, sulla Lombardia, sul Veneto, sull'Emilia-Romagna, sulla Toscana, sulle Marche, sull'Umbria, sull'Abruzzo e su parte del Lazio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

World Bank e Protezione Civile: firmato accordo su riduzione rischi

[Redazione]

18 maggio 2016 Il Dipartimento della Protezione civile e la World Bank, tramite la Global Facility for Disaster Reduction and Recovery (GFDRR), hanno firmato oggi a Venezia un Memorandum of Understanding, in apertura del 2016 Understanding Risk Forum organizzato dalla stessa World Bank. L'obiettivo dell'accordo è rinnovare il quadro istituzionale di cooperazione e sancire il contributo dell'intero Servizio Nazionale della Protezione Civile italiana alle politiche di riduzione del rischio promosse da World Bank/GFDRR nei Paesi in via di sviluppo. Il documento vuole essere un ulteriore incentivo per una migliore sinergia tra le due istituzioni sulla prevenzione dei rischi, mettendo a sistema le migliori conoscenze e strategie per costruire comunità sempre più preparate e resilienti. Così il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, ha commentato la firma del Memorandum of Understanding con Francis Ghesquiere, Manager del GFDRR. Nonostante i risultati raggiunti negli ultimi anni, dobbiamo riconoscere che le nostre comunità, le nostre città, i nostri Paesi sono ancora lontani dall'essere, per così dire, immuni dai rischi e dai connessi disastri e ulteriormente sottolineato. Curcio nell'intervento alla cerimonia di apertura del 2016 Understanding Risk Forum in corso fino a venerdì 20 maggio a Venezia, negli spazi dell'Arsenale. Dobbiamo tenere a mente che le nostre regioni, in particolare le aree fortemente urbanizzate, sono in costante cambiamento a causa delle trasformazioni del territorio, della variazione demografica, ha continuato il Capo Dipartimento. Per quanto concerne la World Bank/GFDRR, l'accordo rientra nell'ambito di una necessità di rafforzare la collaborazione, la condivisione di conoscenze e l'innovazione, con lo scopo di accelerare gli obiettivi delle Nazioni Unite sulla riduzione dei rischi, conseguiti alla Conferenza di Sendai nel marzo 2015. Lavorando assieme con esperti e scienziati riconosciuti in tutto il mondo possiamo contribuire a rafforzare le capacità di gestione del rischio di disastri dei Paesi più vulnerabili e quindi aiutare i Governi a prendere decisioni più efficaci sulla gestione dei rischi, ha detto Francis Ghesquiere, capo della segreteria del GFDRR. Tra le altre attività, entrambe le istituzioni faciliteranno lo scambio di know-how attraverso missioni e progetti comuni, organizzeranno congiuntamente corsi per la formazione di esperti e promuoveranno eventi come 'Understanding Risk' per contribuire a condividere l'esperienza italiana anche all'estero.

Etna: Sistema di Protezione Civile in allerta gialla

[Redazione]

18 maggio 2016 In considerazione delle comunicazioni ricevute dai centri di competenza scientifica Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia-Osservatorio Etneo e Università di Firenze-Dipartimento di scienze della terra rispetto a valori anomali rilevati nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'Etna, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, ha disposto stamane il passaggio allo stato di allerta gialla. L'allerta gialla indica uno stato di potenziale disequilibrio del vulcano, in considerazione dell'andamento dei parametri registrati nelle ultime 36 ore. Il passaggio all'allerta gialla, determinato in stretto raccordo con la struttura di protezione civile della Regione Siciliana, prevede un'intensificazione delle attività di vigilanza e monitoraggio da parte dei centri di competenza scientifica. Sulla base dei dati di monitoraggio condivisi, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile garantisce un'attività mirata di valutazione dei potenziali scenari di impatto locale e l'allertamento, in coordinamento con la Prefettura di Catania, del territorio e dei Sindaci dei comuni interessati, ai fini dell'adozione di eventuali misure operative volte a fronteggiare fenomeni previsti o in atto.

Etna, nuova eruzione nel cratere di Nord-Est

[Redazione]

Sicilia È caratterizzata da esplosioni e una debole emissione di cenere lavica, che è caduta finora solo sulla sommità del vulcano. Nessun problema per l'aeroporto di Catania, pienamente operativo [310x0_1449] L'Etna torna a ruggire: chiuso nuovamente l'aeroporto di Catania Catania, ancora cenere lavica dall'Etna. Chiuso l'aeroporto Fontanarossa Etna, disagi a Reggio Calabria e in Sicilia Catania, riaperto l'aeroporto di Fontanarossa. Era rimasto chiuso per le ceneri dell'Etna Condividi 18 maggio 2016 Torna a farsi vedere e sentire l'Etna con una nuova attività stromboliana in corso dal cratere di Nord-Est. È caratterizzata da esplosioni e una debole emissione di cenere lavica diluita che ricade nella zona sommitale del vulcano senza costituire, al momento, un problema per l'aeroporto di Catania che è pienamente operativo. Dal cratere non emergono né colate né fontane di lava. I sismografi dell'Ingv di Catania continuano a registrare un graduale aumento dell'ampiezza del tremore vulcanico, che non è alto, ma sopra la media, accompagnato da un intenso degassamento e da sporadiche e deboli emissioni di cenere dallo stesso cratere. Dall'inizio di aprile 2016, gli studiosi hanno registrato una graduale ripresa dell'attività eruttiva nella parte più alta del vulcano che si è manifestata con un aumento dell'emissione di gas soprattutto dal Cratere di Nord-Est dalla bocca che si è aperta il 25 novembre 2015 sull'alto fianco orientale del Nuovo Cratere di Sud-Est.

L'Etna torna a ruggire: chiuso nuovamente l'aeroporto di Catania

[Redazione]

Eruzione in corsoL'Etna torna a ruggire: chiuso nuovamente l'aeroporto di CataniaL'attività del vulcano impone un nuovo stop ai voli verso la città siciliana,almeno fino alle 9 del mattino. Nuova riunione dell'Unità di crisi previstaun'ora prima[310x0_1449]L'Etna in eruzione Etna, l'Ingv: "Le esplosioni più violente degli ultimi venti anni" Catania, ancora cenere lavica dall'Etna. Chiuso l'aeroporto Fontanarossa Etna. Il vulcano non si ferma: boati, fontane di lava e cenere a oltre 7mila metri oltre il vulcanoCondividiCatania 05 dicembre 2015Poche ore di relativa tregua, poi l'Etna ha ripreso aruggire con immediate ripercussioni sul traffico aereo. Intorno alle 19l'aeroporto Fontanarossa di Catania è stato nuovamente chiuso. L'unità di crisiha deciso che fino alle 9 del mattino non ci saranno partenze né arrivi. Lasituazione verrà nuovamente valutata alle 8.La decisione è stata presa dopo l'intensificarsi dell'attività parossistica,con fontane di lava ed emissione di cenere vulcanica. In particolare, una nuovafontana di lava, la terza in due giorni, è fuoriuscita dal cratere"Voragine". La situazione sul vulcano viene costantemente monitoratadall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania.

Svezia, conclusa Seconda Conferenza Internazionale sulla Sicurezza Antincendio delle Facciate degli Edifici

[Redazione]

Il 12 e 13 maggio si è tenuta, a Lund, la Seconda Conferenza Internazionale sulla Sicurezza Antincendio delle Facciate (2nd International Conference for Fire Safety of Facades).incontro, organizzato dal CSTB francese (Centrescientifique et technique du bâtiment), ha messo a confronto ingegneri,scienziati e autorità provenienti da tutto il mondo. Scopo delle giornate dilavoro è stato quello di condividere tra i partecipanti le conoscenze nel settore della sicurezza antincendio delle facciate, per ricercare adeguate risposte alle necessità progettuali e di scelta dei materiali per i moderni involucri edilizi delle costruzioni. Il crescente utilizzo di materiali di rivestimento, spesso combustibili ed unicamente finalizzati ad accrescere le prestazioni energetiche delle costruzioni, associato alla sviluppo di nuove tipologie costruttive degli involucri edilizi, rende necessario affrontare il tema connesso allaprogettazione antincendio di tali elementi costruttivi. Nel corso delle due giornate previste sono stati affrontati aspetti connessi alla sicurezza antincendio delle facciate: regolamenti nazionali e lavori di standardizzazione, prove e metodi di verifica, modelli numerici, fire safety engineering, prodotti, materiali e sistemi di facciate. Due sono stati i contributi tecnici presentati dal Corpo Nazionale nel corso della conferenza. Il primo documento, dal titolo Fire risk related to the use of PV systems in building facades, ha affrontato il rischio di incendio connesso all uso degli impianti fotovoltaici nelle facciate degli edifici ed ha evidenziato, sulla base di alcuni dati sperimentali relativi al comportamento al fuoco dei pannelli fotovoltaici, i fattori principali che favoriscono la propagazione del fuoco. Nel secondo contributo, dal titolo Fire safety engineering applied to high-rise building facades, è stato trattato il caso di studio relativo alla sede della Regione Piemonte di Torino, che costituisce uno tra i più alti edifici italiani adibiti ad uffici (45 piani con un'altezza totale di 183,61m). In tale lavoro il problema connesso ai requisiti antincendio previsti dalla Guida tecnica italiana è stato affrontato facendo ricorso all'approccio ingegneristico (FSE), anche con il supporto di dati sperimentali ottenuti attraverso specifiche prove di laboratorio. In rappresentanza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco hanno partecipato il Dirigente dell'Ufficio Idella Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica(DCPST), L. Mazziotti, P. Cancelliere e il **C o m a n d a n t e d i V i t e r b o , G . Paduano.**??

Forte sisma in Ecuador, un mese fa morirono 660 persone

[Redazione]

Quito - Un sisma di magnitudo provvisoria 6,7 ha colpito l'Ecuador. L'epicentro è stato individuato a 156 km ad ovest di Quito. L'ipocentro è stato localizzato ad una profondità di 32,4 km. Solo un mese fa, il 16 aprile, un'oscossa di magnitudo 7,8 uccise 660 persone. (AGI)[INS::INS][summit_ira]?Da non perdere1Isola Budelli assegnata a Parco La Maddalena? Share:? SHARE?? TWEET?2Ecco Zumwalt, il super-cacciatorepediniere invisibile? Share:? SHARE?? TWEET?3Nigeria, la furia degli ippopotami contro i contadini? Share:? SHARE?? TWEET?4Il tradimento ti fa bella? Share:? SHARE?? TWEET?5L'armonica di Moses sbanca Italia's got talent? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia_Italia

Allerta gialla sull'Etna, potrebbe eruttare

[Redazione]

Palermo - E' allerta gialla sull'Etna: secondo la Protezione civile nazionale uno "stato di potenziale disequilibrio" del vulcano potrebbe indicare una prossima eruzione. Ora un'intensificazione delle attività di vigilanza e monitoraggio da parte dei centri di competenza scientifica garantiranno una valutazione dei potenziali scenari di impatto locale e l'allertamento, in coordinamento con la prefettura di Catania, del territorio e dei sindaci dei Comuni interessati, per eventuali misure operative come lo sgombero delle popolazioni. (AGI) Da non perdere: Rubano password di 117 milioni profili LinkedIn? Share: SHARE TWEET? Ritrovata lettera Colombo su scoperta America, trafugata 70 anni fa -&? Share: SHARE TWEET? Isola Budelli assegnata a Parco La Maddalena? Share: SHARE TWEET? Ecco Zumwalt, il super-cacciatore pediniere invisibile? Share: SHARE TWEET? Nigeria, la furia degli ippopotami contro i contadini? Share: SHARE TWEET? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Avaria al motore dell'aereo: video choc dell'atterraggio di emergenza in California

[Redazione]

Un aereo in volo sopra a Lodi in California, con a bordo 17 paracadutisti, è costretto a rientrare a causa di un avaria. Il pilota tenta atterraggio di emergenza su un campo coltivato e la sport camera di uno dei paracadutisti riprende tutta la scena dall'interno dell'abitacolo. L'impatto è violentissimo, ma incredibilmente non ci sono feriti. Una volta terminata la corsa, si sente il pilota assicurare i paracadutisti: Non è fuoco, rilassatevi! Uscite tutti quanti (video tratto dal canale Youtube Fureto FreeFly)

Aereo Egyptair scomparso dai radar. Nessun sos, precipitato in mare - Esteri

[Redazione]

Aereo Egyptair scomparso dai radar. Nessun sos, precipitato in mare Un aereo EgyptAir in volo tra Parigi e il Cairo con 66 persone a bordo è sparito dai radar nella notte. Il volo MS804, un Airbus A320, si trovava a 37mila piedi di altitudine ed era già entrato nello spazio aereo egiziano quando è sparito dai radar alle 02:45. Sul volo c'erano 56 passeggeri, tra cui un bimbo e due bebè, insieme a sette membri d'equipaggio e tre ufficiali di sicurezza. Il contatto radar si è perso quando l'aereo si trovava a "30/40 miglia (circa 50/60km) dalla costa" settentrionale dell'Egitto, ha spiegato all'emittente americana Cnn, Ahmed Adel, vicepresidente di EgyptAir, precisando che dall'aereo, fabbricato nel 2003, non era arrivata alcuna richiesta di aiuto. Squadre di soccorso e militari stanno già ispezionando il tratto di mare dove si crede che il velivolo sia sparito. Il volo tra l'aeroporto di Paris Charles de Gaulle e il Cairo dura normalmente 4 ore e l'aereo doveva atterrare alle 03:05. Il ministro egiziano dell'Aviazione Civile, Sharif Fathy, ha interrotto la visita in Arabia Saudita per tornare al Cairo e seguire l'emergenza.

Aereo Egyptair scomparso dai radar nello spazio aereo egiziano. Partito da Parigi era diretto al Cairo. A bordo 66 persone

[Redazione]

Un aereo della Egyptair in volo da Parigi al Cairo con a bordo circa 70 persone è scomparso dai radar, secondo quanto rende noto la stessa compagnia su Twitter. Il volo MS804 era partito dall'aeroporto Charles de Gaulle alle 23:09 di ieri ed è scomparso dai radar alle 2:45. La sua ultima apparizione sui radar è stata in spazio aereo egiziano, in cui era entrato per 10 miglia (circa 16km). Nessun allarme è stato lanciato dal velivolo e l'ultimo contatto con il pilota sarebbe avvenuto 10 minuti prima della scomparsa dai radar. Un portavoce dell'Autorità dell'aviazione civile dell'Egitto, Ihab Raslan, ha detto che si ritiene che l'aereo sia precipitato in mare. An informed source at EGYPTAIR stated that Flight no MS804, which departed Paris at 23:09 (CEST), heading to Cairo has disappeared from radar. EGYPTAIR (@EGYPTAIR) 19 maggio 2016 EGYPTAIR A320 was at a height of 37.000ft, and disappeared after entering the Egyptian airspace with 10 miles. EGYPTAIR (@EGYPTAIR) 19 maggio 2016 Secondo le ultime informazioni rese note, a bordo del volo c'erano 56 passeggeri - tra cui un bambino e due neonati -, tre addetti alla sicurezza e sette membri dell'equipaggio. Il pilota era esperto e non si trattava di un aereo mobile vecchio. Vi erano anche tre agenti della sicurezza dell'EgyptAir a bordo dell'aereo. Alle operazioni di ricerca stanno partecipando anche aerei greci. Il ministro egiziano dell'Aviazione Civile, Sharif Fathy, ha interrotto la visita in Arabia Saudita per tornare al Cairo e seguire l'emergenza. including 1 child and 2 infants in addition to 3 EGYPTAIR security personnel and 7 cabin crew with a total of 66 persons on board. EGYPTAIR (@EGYPTAIR) 19 maggio 2016 including 1 child and 2 infants in addition to 3 EGYPTAIR security personnel and 7 cabin crew with a total of 66 persons on board. EGYPTAIR (@EGYPTAIR) 19 maggio 2016 Squadre speciali dell'esercito egiziano stanno conducendo ricerche nella zona della scomparsa del volo della EgyptAir partito ieri sera da Parigi e mai atterrato al Cairo. Special teams from the Egyptian Armed Forces were at site located for inspection and rescue. EGYPTAIR (@EGYPTAIR) 19 maggio 2016 Noteworthy that the aircraft pilot has 6275 of flying hours including 2101 flying hours on Airbus 320. EGYPTAIR (@EGYPTAIR) 19 maggio 2016 As for the co-pilot he has 2766 flying hours. The manufacturing date of the aircraft in 2003. EGYPTAIR (@EGYPTAIR) 19 maggio 2016

- Angeli del fango arruolati dai Comuni: il servizio civile apre anche alla difesa del suolo

[Redazione]

Genova - Avranno uno stipendio, seppur piccolo. E saranno strutturati. Per la prima volta in Italia i giovani tra i 18 e i 28 anni che vogliono dedicarsi al servizio civile potranno farlo anche nel settore della difesa del suolo e della protezione civile, ambito finora escluso dal governo per intuibili motivi di organizzazione e assicurazione. L'esperienza genovese degli angeli del fango ha fatto da battistrada e la loro voglia di rendersi utili nei momenti più drammatici per la Liguria soprattutto per Genova è stata incanalata dalla Regione in un progetto pilota che, a partire dall'autunno, coinvolgerà molti comuni liguri. Sono tra i 500 e i 600 i giovani liguri per i quali in Liguria si aprono le porte del servizio civile finanziato dal governo. Fino ad oggi sono stati impiegati nei settori più disparati: nelle pubbliche assistenze, nelle biblioteche comunali, nelle case di riposo, in qualche caso anche negli oratori. Mai, però, avevano varcato le porte della Protezione civile. In questo la Liguria ha deciso di essere pilota, come hanno annunciato ieri gli assessori liguri Ilaria Cavo e Giacomo Giampedrone, la prima con delega alla formazione e alla protezione civile regionale il secondo. Il progetto prevede che circa 250 giovani del servizio civile possano essere impiegati in iniziative di protezione civile. Avranno un impegno di 30 ore settimanali e uno stipendio di 433,30 euro al mese, come gli altri. Per fare questo la Regione, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione civile, ha ottenuto l'introduzione di una nuova area di intervento nel prontuario di valutazione dei progetti dell'ufficio nazionale per il Servizio civile. Si chiama salvaguardia del suolo e dissesto idrogeologico. Fatto questo passo, la palla passa ai Comuni, soprattutto a quelli che hanno già squadre di Protezione civile e anticendio boschivo. I Comuni dovranno ottenere l'accreditamento all'Albo del Servizio Civile nazionale e costruire progetti da presentare in Regione per la selezione dei più interessanti che verranno finanziati. Così le amministrazioni avranno a disposizione personale giovane e formato per prevenire e gestire le emergenze. Mi sono battuta per garantire ai ragazzi questa possibilità - ha spiegato Cavo - È la risposta istituzionale alla grande volontà, impegno e attaccamento al territorio dimostrata dagli angeli del fango che in questo modo saranno regolamentati, tutelati e potranno acquisire competenze specifiche. Dal canto suo, Giampedrone sogna già di poter rinforzare così le squadre di Protezione civile dei Comuni più piccoli. Non di Genova, ma dei piccoli centri dell'entroterra. Significa aumentare il livello di monitoraggio nella tutela del territorio di una regione che è tra le più esposte al rischio idrogeologico sostiene. Anche perché i giovani del servizio civile potranno essere impiegati oltre che nelle attività di monitoraggio e di prevenzione, anche nella gestione delle calamità e nelle fasi post emergenziali (ma per un periodo non superiore ai 30 giorni dice la normativa). Come faranno gli aspiranti angeli del fango a partecipare? Semplicemente dovranno aspettare che i bandi di selezione siano on line, consultabili sul sito serviziocivile.gov.it, per presentare le domande. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Riproduzione riservata